



COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N 26 / 2024

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (art. 6D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021).

L'anno duemilaventiquattro di questo giorno trenta del mese di **aprile** alle ore 16.05 convocata con le prescritte modalità e nella sala delle proprie adunanze, si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
1. Pulitanò Paolo	<i>Sindaco</i>	SI
2. Bruzzaniti Gregorio	<i>Vice Sindaco</i>	SI
3. Lucà Antonio	<i>Assessore</i>	NO

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Fortunato Latella ai sensi dell'art.97, comma 4, del D. Lgs.vo n.267/2000 ;

Presiede il Sindaco il quale assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. assessori a voler trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 07.03.2024, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 data 07.03.2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Preso atto che l'art. 6, commi 1-4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

hp
1

- i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti inoltre:

- l'art. 6, comma 5, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, comma 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle

amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, comma 7, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*
- l'art. 6, comma 8, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. *All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*

Preso atto che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L.vo 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale, n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L.vo 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- *all'art. 1, comma 3, che: “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;*
- *all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decretollegislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava: “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decretollegislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;*
- *all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.;*

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con

Lo

meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso, inoltre, atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, comma 2, che: *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettereda a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all'art. 6 le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che: *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*
- all'art. 7, comma 1, che: *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 9 che: *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Dato atto che il Comune di Samo alla data del 31/12/2023, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2, della L.n. 158/2017;

Considerato che il Comune di Samo ha provveduto ad approvare separatamente i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, i quali, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 21.12.2023, esecutiva, relativa al Piano delle azioni positive 2024/2026;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 21.12.2023, esecutiva, relativa alla ricognizione delle condizioni di eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.L.vo n. 165/2001;
- - Deliberazione n. 80 del 28.12.2023, esecutiva, relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 ed alla struttura organizzativa;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 22/01/2024, esecutiva, relativa al Piano Triennale per la

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026;

- Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della Performance di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 27/10/2009 n. 150, allegato " A" ;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 07.03.2024 relativa al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026;

Dato atto che con la presente delibera, sulla base delle recenti disposizioni in materia di performance, vengono riformulati gli obiettivi di cui al Piano della Performance 2024/2026, approvati con deliberazione della giunta Comunale n.ro 17 del 29/02/2024. Gli obiettivi riformulati dal Segretario Comunale vengono allegati sub " A";

Considerato che, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Visti:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi,
- lo Statuto comunale;

Visto il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto che su tale atto è stato espresso e riportato il parere favorevole dal Responsabile dell'Area Amministrativa- finanziaria in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio ragioneria;

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

- 1) **la narrativa** è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **di approvare**, ai sensi della citata normativa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) **di dare atto** che con la presente delibera, sulla base delle recenti disposizioni in materia di performance, vengono riformulati gli obiettivi di cui al Piano della Performance 2024/2026, approvati con deliberazione della giunta Comunale n.ro 17 del 29/02/2024. Gli obiettivi riformulati vengono allegati sub " A";
- 4) **di escludere** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lett. da a) a g), del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- 5) **di dare mandato** al Responsabile dell' Area Amministrativa di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali",

sotto sezione di secondo livello “Atti generali”; nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”; nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”; nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

- 6) **di dare mandato** al Responsabile dell’Area amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 7) **di demandare** al Responsabile del servizio gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento;
- 8) **di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all’Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;

Successivamente, valutata l’urgenza di procedere all’approvazione del PIAO;

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell’art. 134 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii., la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI SAMO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE**

2024 – 2026

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

(Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 30.04.2024)

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi 1-4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Pianotriennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.L.vo n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e del D.L.vo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente all'art. 4, comma 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

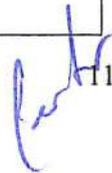
 

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026

SEZIONE 1		
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
		NOTE
Comune di	Samo	
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele	
Recapito telefonico	0964- 977022	
Indirizzo internet	www.comune.samo.rc.it	
e-mail		
PEC	protocollo.comunedisamo@asmepec.it	
Codice fiscale/Partita IVA	81002520806	
Sindaco	Paolo Pulitanò	
Numero dipendenti di ruolo al 31.12.2023	12	
Numero abitanti al 31.12.2023	750	

SEZIONE 2		
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE		
		NOTE
Programmazione VALORE PUBBLICO	a) Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 07.03.2024	
Programmazione PERFORMANCE	a) Piano degli obiettivi- Piano della Performance 2024/2026 – allegato “A” alla presente delibera b) Piano delle Azioni Positive 2024/2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 21.12.2023	Sostituisce il precedente Piano della Performance approvato con deliberazione della G.C. n. 17 del 29.02.2024
Programmazione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 22.01.2024	

  11

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO		
		NOTE
Programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA	a) Struttura organizzativa- dotazione organica- approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 28.12.2023	Allegata alla programmazione del fabbisogno 2024/2026
Programmazione ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	a) Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA) - Regolamento approvato con delibera G.C. n. 29 del 27.03.2023	
Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	a) Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.L.vo n. 165/2001 – deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 21.12.2023 b) Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 28.12.2023	

**SEZIONE 3
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
PIANO DELLA FORMAZIONE**

L'Amministrazione comunale si avvale della formazione resa disponibile gratuitamente da numerosi enti di formazione.

Per tutti i dipendenti è prevista la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione .

E' utile fare riferimento anche agli eventi on line resi disponibili gratuitamente da ASMEL.

Materie fondamentali su cui definire la formazione strutturata dell'Ente sono indicate nel piano di formazione e nel piano triennale di prevenzione della corruzione.

SEZIONE 4
MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1, lett. b), del D.L.vo 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.

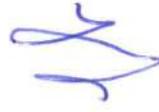
24

Per...

COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' DI LAVORO PER L'ANNO 2024, PIANO DELLA PERFORMANCE COME
PREVISTO DAL DLGS 267/2000 IN APPLICAZIONE DEL DLGS 150/2009 E S.M.I.



COMUNE DI SAMO, AREA: AMMINISTRATIVA FINANZIARIA - RESPONSABILE: Strati Mariantonia

SERVIZI: SEGRETERIA AFFARI GENERALI-TRASPARENZA- DEMOGRAFICI - ELETTORALE - SOCIALI - CULTURALI-PUBBLICA ISTRUZIONE - RAGIONERIA -TRIBUTI -ECONOMATO
 Il responsabile dell' Area è responsabile della definizione operativa e dell'attuazione degli obiettivi individuali o di gruppo assegnati nell'ambito del settore
**PERSONALE COINVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI: . Tutti i Dipendenti della Struttura partecipano alla realizzazione degli obiettivi con le
 modalità disposte dal responsabile**

Linea Strategica	Promuovere la crescita della Città valorizzando le risorse presenti e creando nuove opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio
Obiettivo Strategico	Gestire e migliorare l'Amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, di contabilità e dei servizi di supporto interni; Gestire e migliorare l'Amministrazione, il funzionamento ed erogazione dell'istruzione e dei servizi sociali; Gestire e migliorare l'Amministrazione, la riscossione delle entrate e il funzionamento della cultura;
Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione; Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo Operativo	Mantenere e sviluppare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati

N°	Descrizione Obiettivi	Peso %	Indicatori	Valori attesi indicatori	Data realizzazione prevista	Tipologia obiettivo
1	Favorire la comunicazione interna quale presupposto per una gestione operativa efficace e coordinata volta al miglioramento della qualità dei servizi resi verso l'esterno, attraverso riunioni periodiche dei capi servizio anche con la presenza degli assessori di riferimento.	5	N. di verbali specifici redatti	Realizzazione di almeno 5 verbali di incontri.	31/12/2024	Di Miglioramento e trasversale
2	Monitoraggio della Customer Satisfaction, attraverso l'utilizzo delle applicazioni sul sito web dell'Ente o attraverso la somministrazione di specifici questionari di qualità all'utenza per la rilevazione dell'impatto dei servizi erogati.	5	Risultati dell'applicazione sul sito. Risultati dei questionari di qualità dei servizi.	Almeno il 70% di feedback positivi.	31/12/2024	Di Miglioramento e trasversale
3	Obiettivo strategico trasversale: Rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza, di cui al dlgs n° 33/2013 e s.m.i. sulla sezione Amministrazione Trasparente con particolare riferimento all'accessibilità dei contenuti sul sito web dell'Ente e risposta alle richieste di accesso, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali.	10%	Sezioni di Amministrazione Trasparente di competenza. Rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne. N. richieste di accesso civico ricevute ed evase.	Corretto caricamento di tutti i documenti previsti dalla normativa sulle sezioni di amministrazione trasparente, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali. Tempestiva risposta a tutte le richieste di accesso agli atti.	31.12.2024	Strategico e trasversale
3.1	Fase: completamento della pubblicazione dei documenti oggetto del monitoraggio annuale dell'ANAC	(50%)	Verifica della pubblicazione dei documenti oggetto della verifica annuale dell'ANAC sull'anno precedente.	Completamento della pubblicazione di tutti i documenti oggetto della verifica annuale dell'ANAC sull'anno precedente.	30.06.2024	Strategico e trasversale

3.2	Fase: pubblicazione dei documenti previsti su <i>amministrazione trasparente</i> .	(50%)	Verifica della pubblicazione dei documenti oggetto di trasparenza.	Accesso alla sezione trasparente e verifica della correttezza pubblicazione in particolare delle informazioni relative agli incarichi e bilancio Evasione di tutte le richieste di accesso civico.	31.12.2024	Strategico e trasversale
4	Rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori attraverso una piu' tempestiva e corretta azione di liquidazione consentendo alla ragioneria di emettere i mandati in modo tempestivo	30%	Tempi medi di liquidazione della struttura	Tempi medi di liquidazione entro 30 giorni	31/12/2024	Operativo e trasversale
5	Obiettivo strategico trasversale: Prevenzione della corruzione ai sensi della L 190/2012 e implementazione delle azioni previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento ai progetti del PNRR, all'attività di anticiclaggio e antiterrorismo.	10%	Rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne. Adempimenti relativi al PTPCT.	Partecipazione alla redazione del PTPCT, con analisi delle aree di rischio di competenza, produzione dei report richiesti sulle attività di prevenzione della corruzione intraprese.	31/12/2024	Strategico e trasversale
6	Prevedere e promuovere l'assistenza agli utenti dei servizi a domanda individuale e in particolare alle categorie di persone bisognose.	10	N. utenti assistiti. N. interventi di assistenza domiciliare. N. minori assistiti.	100% evasione delle domande presentate.	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
7	Obiettivo di sviluppo specifico dell'area: Obiettivo di sviluppo specifico dell'area: Promozione del Territorio attraverso la richiesta di finanziamenti e regolare svolgimento delle manifestazioni	10	n. richieste di finanziamento inoltrate n. manifestazioni regolarmente realizzate	100% manifestazione programmate / manifestazioni realizzate. Aumento manifestazioni rispetto all'anno 2023 (10%) Aumento dei contributi ottenuti 10%	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
8	miglioramento della gestione delle fasi di accertamento e riscossione nonché del recupero dell'evasione, attraverso la tempestiva emissione dei ruoli annuali e la piena emissione degli avvisi coattivi relativi a tutti gli anni pregressi.	10	Importo accertamenti per tributo anno corrente. Importo incassato per tributo anno corrente. Importo ruoli coattivi per tributo anni precedenti. Equilibri di bilancio	Produzione specifico report per tributo. Raggiungimento di almeno il 90% del rapporto tra incassato e accertato.	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
9	Corretta gestione della contabilità pareggio di bilancio	10		Miglioramento degli equilibri di bilancio rispetto all'anno 2023 al fine di evitare situazioni di disavanzo di gestione	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura

Handwritten signature

Handwritten signature

AREA : TECNICA VIGILANZA- RESPONSABILE arch. Giulio DI GORI

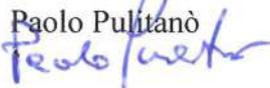
SERVIZI: URBANISTICA LAVORI PUBBLICI- MANUTENZIONI- AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - POLIZIA LOCALE- SUAP

Il responsabile dell' Area è responsabile della definizione operativa e dell'attuazione degli obiettivi individuali o di gruppo assegnati nell'ambito del settore. PERSONALE COINVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI: Tutti i Dipendenti della Struttura partecipano alla realizzazione degli obiettivi con le modalità disposte dal responsabile

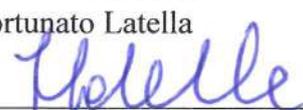
Linea Strategica		Promuovere la crescita della Città valorizzando le risorse presenti e creando nuove opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio				
Obiettivo Strategico		Gestire e migliorare l'Amministrazione e il funzionamento dei servizi tecnici, della valorizzazione del territorio e dell'ambiente; Gestire e migliorare il funzionamento dell'ordine pubblico, della sicurezza, e della protezione civile				
Missione		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Assetto del territorio ed edilizia abitativa; Ordine pubblico e sicurezza				
Obiettivo Operativo		Mantenere e sviluppare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati				
N°	Descrizione Obiettivi	Peso %	Indicatori	Valori attesi indicatori	Data realizzazione prevista	Tipologia obiettivo
1	Favorire la comunicazione interna quale presupposto per una gestione operativa efficace e coordinata volta al miglioramento della qualità dei servizi resi verso l'esterno, attraverso riunioni periodiche dei capi servizio anche con la presenza degli assessori di riferimento.	5	N. di verbali specifici redatti	Realizzazione di almeno 5 verbali di incontri.	31/12/2024	Di Miglioramento e trasversale
2	Monitoraggio della Customer Satisfaction, attraverso l'utilizzo delle applicazioni sul sito web dell'Ente o attraverso la somministrazione di specifici questionari di qualità all'utenza per la rilevazione dell'impatto dei servizi erogati.	5	Risultati dell'applicazione sul sito. Risultati dei questionari di qualità dei servizi.	Almeno il 70% di feedback positivi.	31/12/2024	Di Miglioramento e trasversale
3	Obiettivo strategico trasversale: Rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza, di cui al dlgs n° 33/2013 e s.m.i. sulla sezione Amministrazione Trasparente con particolare riferimento all'accessibilità dei contenuti sul sito web dell'Ente e risposta alle richieste di accesso, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali.	10%	Sezioni di Amministrazione Trasparente di competenza. Rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne. N. richieste di accesso civico ricevute ed evase.	Corretto caricamento di tutti i documenti previsti dalla normativa sulle sezioni di amministrazione trasparente, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali. Risoluzione 80 % delle criticità rilevate nell'anno precedente Tempestiva risposta a tutte le richieste di accesso agli atti.	31/12/2024	Strategico e trasversale
3.1	Fase: completamento della pubblicazione dei documenti oggetto del monitoraggio annuale dell'ANAC	(50%)	Verifica della pubblicazione dei documenti oggetto della verifica annuale dell'ANAC sull'anno precedente.	Completamento della pubblicazione di tutti i documenti oggetto della verifica annuale dell'ANAC sull'anno precedente.	30/06/2024	Strategico e trasversale

3.2	Fase: pubblicazione dei documenti previsti su amministrazione trasparente.	(50%)	Verifica della pubblicazione dei documenti oggetto di trasparenza.	Accesso alla sezione trasparente e verifica della corretta pubblicazione in particolare delle informazioni relative agli incarichi e agli appalti, nomine Evazione di tutte le richieste di accesso civico.	31/12/2024	Strategico e trasversale
4	Obiettivo di sviluppo specifico dell'area: Rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori attraverso una piu' tempestiva e corretta azione di liquidazione consentendo alla ragioneria di emettere i mandati in modo tempestivo	30%	Tempi medi di liquidazione della struttura	Tempi medi di liquidazione entro trenta giorni	31/12/2024	Operativo e trasversale
5	Obiettivo strategico trasversale: Prevenzione della corruzione ai sensi della L.190/2012 e implementazione delle azioni previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento ai progetti del PNRR, all'attività di anticorruzione e antiterrorismo.	10%	Rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne. Adempimenti relativi al PTPTC.	Partecipazione alla redazione del PTPTC, con analisi delle aree di rischio di competenza, produzione dei report richiesti sulle attività di prevenzione della corruzione intraprese.	31/12/2024	Strategico e trasversale
6	Migliorare la tempestività e l'efficienza nell'evasione delle pratiche urbanistiche ed edilizie, garantire adeguati standard d'intervento nella manutenzione ordinaria e straordinaria.	5	N. pratiche urbanistica evase. N. pratiche urbanistica sospese. N. richieste d'intervento di	100% evasione delle pratiche presentate. Evasione del 100% delle	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
7	Obiettivo di sviluppo specifico dell' Area : Realizzazione del programma triennale delle opere pubbliche attraverso il rispetto fase delle previste per l'anno di gestione di ogni singola opera descritta nel programma OOPP	10	n. opere previste nella programmazione / n. opere realizzate	Produzione di un report relativo al rispetto dei tempi programmati relativi alle fasi dei singoli	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
8	Diffondere la cultura del riciclo rifiuti e della riduzione dei consumi, attraverso l'implementazione della raccolta differenziata porta a porta, l'innalzamento del livello di educazione collettiva alla sostenibilità ambientale ed alla promozione del riutilizzo e riciclo dei materiali.	10	N. tonnellate rifiuti indifferenziati conferiti in discarica. N. tonnellate rifiuti	Riduzione del 25 % conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati rispetto l'anno precedente.	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
9	Attività di controllo per i pubblici esercizi ed attività commerciali, sia in sede fissa che su area pubblica. Repressione del commercio ambulante abusivo. Vigilanza e controllo dei circoli privati con autorizzazione amministrativa alla somministrazione di alimenti e bevande.	5	Organizzazione dell'attività di controllo di pertinenza del settore vigilanza	Incremento delle attività di controllo rispetto all'anno 2023- almeno il 20%-	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
10	Migliorare i controlli sugli abusi edilizi	10%	N. infrazioni rilevate N. contravvenzioni effettuate N. sanzioni	Incremento delle attività di controllo rispetto all'anno 2023- almeno il 20%-	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Pulitanò




Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella


Pareri ex artt. 49 e 147 bis del D.Lgs.vo n. 267/2000

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Mariantonia Strati


Parere di regolarità contabile

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Mariantonia Strati


REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° _____ DEL _____

Certifico io sottoscritto, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D. Lgs. 267/2000,

Il Responsabile
Maria Pacileo


CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- X Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fortunato Latella



Delibera G.C. n.26 del 2024



COMUNE DI SAMO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

Reg. n.06

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:	Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) periodo 2024/2026. Art.170 del Decreto Legislativo n. 267 del 2020.
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro addì **sette** del mese di marzo alle ore 16,10 convocato come da avvisi scritti si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.	NOME	COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	PAOLO	PULITANO'	SINDACO	SI
2	GREGORIO	BRUZZANITI	CONSIGLIERE	SI
3	ANTONIO	LUCA'	CONSIGLIERE	SI
4	GIOVANNI	BRANCATISANO	CONSIGLIERE	SI
5	STEFANO	MARMINA	CONSIGLIERE	NO
6	ACHILLE	PIZZATI	CONSIGLIERE	SI
7	PLACIDO	STRATI	CONSIGLIERE	SI
8	GIOVAMBATTISTA	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
9	CHRISTIAN	CRISTIANO	CONSIGLIERE	SI
10	PASQUALE	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
11	CARRA'	GIOVANNI	CONSIGLIERE	NO

Partecipa, ai sensi dell'art. 97 comma IV, del D.lgs n. 267 del 2000 il Segretario Comunale

Dott. Fortunato Latella ;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sul punto all'ordine del giorno. A tal punto;

Il Sindaco introduce il punto n. 6 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*



COMUNE DI SAMO (RC)

Verbale n.03 del 26/02/2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026.

Il sottoscritto Dott. Sante Ivan Perrotta, Revisore Unico nominato con delibera n. 8 del 21/06/2021, ricevuto in data 22/02/2024 la documentazione inerente il Documento Unico di Programmazione,

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2024 del 05 febbraio 2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Samo per gli anni 2024-2025-2026;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

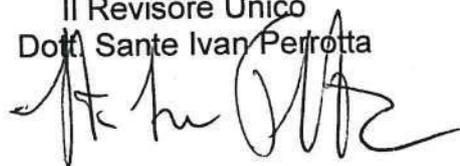
- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) Il DUP contiene tutte le informazioni necessarie per una corretta programmazione economica che dovrà trovare riscontro e conferma nella stesura del bilancio di previsione.

Tenuto conto di quanto sopra

Esprime parere favorevole

Al Documento Unico di Programmazione 2024/2026.

Il Revisore Unico
Dot. Sante Ivan Perrotta



(Allegato Deliberazione G.C. n. 12/2024 del 05/02/2024)



COMUNE DI SAMO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato**

(Ente con popolazione fino a 2.000 abitanti)

2024/2026

SOMMARIO

PREMESSA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- . Anticorruzione e trasparenza
- . Agenda Digitale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il Principio contabile della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) individua il Documento Unico di Programmazione (DUP) come presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e prevede che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale. Prevede inoltre che l'aggiornamento del DUP avvenga mediante apposita nota da approvare unitamente allo schema di bilancio di previsione. Il 22 Settembre 2020 si è insediata la nuova amministrazione, con delibera del Consiglio n.31 del 09/10/2020, sono state approvate le nuove linee programmatiche di governo 2020-2025, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato. Il DUP, fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente;

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori, che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del next Generation EU (NGEU), è lo strumento introdotto dall'Unione Europea per la ripresa post pandemia Covid-19 per rilanciare l'economia degli stati membri rendendola più verde e più digitale. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione- transizione ecologica- inclusione sociale) e si articola in 16 Componenti raggruppate in 6 Missioni. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR, il Comune di Samo ha presentato le proprie candidature per richiedere i fondi dedicati alla transizione digitale nei Comuni. In particolare si evidenzia quanto segue:

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1
 - Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - Totale Finanziamento richiesto € 79.922,00;
 - Misura 1.4.3 App. Io - Totale Finanziamento richiesto € 11.664,00;
 - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” - Totale Finanziamento richiesto € 14.000,00;
 - Misura 1.2 – abilitazione al CLOUD per le PA Locali - Totale Finanziamento richiesto € 32.052,00;
 - Misura 1.4.3. PagoPA – Totale Finanziamento richiesto € 9.105,00 decreto n. 127-1/2022 –
 - Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Totale Finanziamento richiesto € 10.172,00 Decreto n. 152 - 2 / 2022;

➤ ANPR ELETTORALE Contributo richiesto: € 1.683,60,

Alla data odierna si rileva che l'Ente non ha ricevuto alcun contributo assegnato-

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Documento Unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 2000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato, quale guida ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica per ogni missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno del personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

STRATEGIE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DALL'AMMINISTRAZIONE

Si riportano le strategie programmatiche ed i principali obiettivi che verranno perseguiti da questa Amministrazione Comunale:

Sicurezza e decoro urbano.

Sono al primo posto nella scala delle priorità del paese secondo l'opinione dei cittadini di Samo.

Dare maggiore sicurezza alla viabilità nell'area urbana, per favorire la coesione sociale e migliorare la qualità di vita quotidiana.

Potenziare l'illuminazione pubblica dove serve. Rinnovarla, investire nello stesso tempo sul risparmio energetico, sostituire tutti i punti luce ormai obsolete con quelli di nuova generazione.

Rendere il centro urbano sempre più accogliente e decoroso con il posizionamento di nuove panchine, vasi con fiori, mantenimento dell'aiuola del centro urbano, illuminare esternamente gli edifici comunali.

Promuovere campagne di sensibilizzazione dei cittadini, già dall'età scolare.

Incentivare la raccolta differenziata per una maggiore tutela ambientale e soprattutto per diminuire il costo di gestione il quale incide sulle famiglie e con l'obiettivo primario di abbassare il costo del servizio.

Scuola, Sport – Cultura e Turismo.

Come ben sappiamo, il futuro è affidato alle nuove generazioni, quindi bisogna dare il giusto impulso soprattutto nella scuola, nella cultura ed anche nello sport e nella ricreazione.

Bisogna potenziare le strutture scolastiche ed ampliare gli spazi per i vari tipi di sport che i nostri giovani praticano.

Bisogna destinare eventuali entrate straordinarie per le scuole, per la Parrocchia e per tutte le Associazioni presenti nel nostro territorio.

Concordare con la Parrocchia, con l'Oratorio e con le Associazioni per la programmazione di tutte le attività culturali, musicali ecc.

Migliorare l'attuale campo di calcio e il campetto di calcetto per renderli sempre più efficienti e funzionali.

Sempre attenti, a disposizione degli insegnanti per progetti rivolti alla prevenzione del disagio, all'alfabetizzazione di tutti gli alunni e dei bambini diversamente abili.

Incentivare con regolamenti specifici, l'arrivo di persone provenienti dall'estero e da qualsiasi parte dell'Italia, dare loro la possibilità di soffermarsi definitivamente nel nostro Paese per contrastare lo spopolamento, per cui incentivare gli eventuali arrivi.

Creare un filo diretto con le Associazioni che si occupano dei ragazzi diversamente abili, ospitarli nel nostro Paese, portarli in montagna, fargli visitare il nostro Borgo Antico.

Portare avanti le nostre iniziative per la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti, del bullismo nelle scuole.

Incentivare il turismo ambientale, rendere funzionale ed efficiente l'immenso patrimonio antico del nostro Borgo Antico. Collaborare con le Associazioni di Escursionisti, in modo che nelle loro passeggiate in montagna prediligono le nostre montagne, attraversano i nostri sentieri, collaborando così allo sviluppo turistico – economico – sociale.

Per dare una svolta economica al nostro territorio, bisogna interessarsi affinché venga aperta la strada di collegamento con Gambarie D'Aspromonte, opera importantissima, volano di sviluppo economico sociale per il nostro Paese e per tutta la vallata La Verde.

Rendere fruibile a tutti le "Cascate Forgiarelle", meta di tantissime persone, amanti della montagna, associazioni di escursionisti, ambientalisti, ecc.,

Nel periodo estivo organizzare in collaborazione con le Associazioni Culturali, manifestazioni di intrattenimento, culturali, sportive, teatrali ecc., far conoscere ai turisti il nostro Borgo Antico, le nostre risorse ambientali.

Dare impulso culturale a tutte le commemorazioni, organizzare eventi culturali relative allo sviluppo economico sociale, ricordare il periodo storico della nostra Nazione, commemorare chi è caduto nell'adempimento del proprio dovere soprattutto contro la lotta alla criminalità organizzata, portare avanti tutte le campagne di sensibilizzazione contro il bullismo, contro la violenza sulle donne, ricordare chi ha sacrificato la propria vita durante l'olocausto, chi ha lottato per la libertà e chi ha lottato e lotta per i principi di libertà e di democrazia.

Dialogo.

I nostri Cittadini hanno il diritto di partecipare in modo attivo alla vita comunale e di essere informati sulle attività, i servizi erogati e le decisioni prese per valutare concretamente l'operato dell'Amministrazione.

Verrà intensificata l'attività di Comunicazione con l'obiettivo di instaurare un rapporto di fattiva collaborazione fra cittadini e Amministrazione per semplificare le procedure, migliorare la qualità dei servizi e il livello delle prestazioni offerte.

Siamo convinti che possiamo dotare tutto il nostro centro urbano con una totale copertura tramite una Rete Wi – Fi – cittadina per favorire l'informatizzazione della comunità e nello stesso tempo dotare il nostro centro abitato di rete fibra ottica.

Verranno pubblicati tutti i progetti già realizzati e quelli in corso di realizzazione.

Verrà elaborato uno strumento informatico avanzato ed anche un ufficio per una corretta gestione dei reclami e dei suggerimenti che vengono inviati all'Amministrazione anche in ambito comportamentale, con la certezza che saranno esaminati entro i tempi previsti per legge.

Canale di comunicazione: sito internet comunale con sezione dedicata ai servizi per il pubblico divisi per aree tematiche.

Maggiore presenza, attenzione e ascolto da parte del Sindaco che riceverà tutti i giorni della settimana.

Dialogo costante con la Parrocchia, le Associazioni sulle tematiche sociali.

Incentivare la Banda Musicale del nostro paese, la quale rappresenta una risorsa importante dal punto di vista culturale e sociale.

Incentivare, collaborare con tutte le Cooperative presenti sul nostro territorio.

Aiutare costantemente tutte le Aziende Agricole dislocate sul nostro territorio, collaborare con tutti gli allevatori, incentivare la produzione di prodotti caseari, salumi ecc.

Mantenere in modo costante i contatti con tutti gli emigrati in Italia, all'estero e in Australia.

Collaborare in via ufficiale con il Samo Social Club di Melbourne, il quale rappresenta la nostra folta comunità in terra di Australia.

Riallacciare il gemellaggio con Samos di Grecia, fattore economico turistico molto importante.

Bilancio.

Gli Enti e le varie Aziende Pubbliche, a seguito della riduzione delle risorse, sono posti di fronte a sfide sempre più difficili per le quali spesso l'unica alternativa è recuperare risorse interne mediante incrementi dei livelli di produttività e di efficienza.

Bisogna reperire risorse per aiutare i più deboli, migliorare la qualità dei servizi, ridurre i costi di gestione, utilizzare possibilmente capacità proprie in luogo di consulenze esterne, valorizzare il patrimonio, semplificare, innovare, dotare il nostro paese di infrastrutture moderne.

Obiettivo principale che ci prefissiamo è quello di ridurre tutte le tasse, di accorpare servizi così ridurre le spese di gestione le quali gravano sempre sulla cittadinanza.

Ambiente.

La Pubblica Amministrazione si deve fare portatrice di valori orientati al futuro del nostro Paese segnando la strada della sostenibilità.

Incentivare e regolamentare l'edilizia privata ispirata a criteri di risparmio energetico.

Incentivare la raccolta differenziata, promuovere giornate di sensibilità e di educazione civica rivolte alla cittadinanza adulta e alle giovani generazioni nelle scuole.

Procedere sistematicamente alla disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, pulizia costante di tutte le aree del centro abitato con particolare cura verso quelle aree di maggiore afflusso, procedere alla sanificazione di tutti gli edifici pubblici di proprietà del Comune, effettuare lavaggi continui di tutte le strade del nostro centro abitato.

Lavori Pubblici e Servizi.

Utilizzare al meglio l'ufficio comunale, stimolare la Città Metropolitana per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza della Città Metropolitana, e richiedere con priorità la sistemazione dei tratti stradali divenuti pericolosi per la normale viabilità.

Monitorare le strade comunali e interpoderali mantenendoli efficienti, curare l'area cimiteriale.

Rifacimento di tutte le derivazioni della rete idrica comunale.

Riquilibrare e ammodernare l'arredo urbano del territorio curando l'ospitalità, il decoro e soprattutto la pulizia del paese.

Incentivare l'utilizzo e l'installazione di energie alternative anche aiutando gli utenti ad accedere ai contributi previsti dalla legge.

Adeguare marciapiedi che permettano un accesso sicuro a pedoni, disabili e passeggini.

Di accedere a finanziamenti Statali, Europei, Regionali ecc, le quali rappresentano la risorsa principale per poter eseguire opere pubbliche atte alla soddisfazione generale di tutta la collettività.

Seguire con scrupolosa cura tutti i lavori pubblici già in atto e dare immediata realizzazione di quelli che ancora sono in via di attuazione.

Impegnarsi alla definizione delle aggiudicazioni degli appalti presso l'organo preposto (Stazione Unica Appaltante).

Urbanistica.

Iniziare una gestione corretta e trasparente delle istruttorie per il rilascio dei permessi di costruire. Raccogliere i pareri e osservazioni dai cittadini in materia urbanistica.

Agricoltura – Artigianato – Commercio.

Incentivare l'insediamento di nuove aziende e attività artigianali, tramite incentivi mirati, al fine di aiutare i nostri giovani a trovare lavoro ed a rimanere a vivere nel nostro territorio.

Portare avanti lo snellimento delle procedure burocratiche per il rilascio di permessi ed autorizzazioni.

Rivolgere particolare cura alla nostra montagna, all'immenso patrimonio boschivo, e in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, realizzare tutti quei lavori necessari per migliorare la montagna e soprattutto creare occupazione, forza lavoro con l'impiego di giovani del posto.

La Famiglia.

L'impegno nel sociale tenderà al recupero ed al potenziamento dell'istituto della famiglia come elemento primo d'ogni politica che riguardi le persone.

Aiutare costantemente tutte le famiglie che per vari motivi si trovano in difficoltà.

La Banda Musicale.

E' una grande realtà, essa rispecchia la grande cultura musicale che la Banda locale può mettere a disposizione alle nuove generazioni, essa rappresenta un vanto per il nostro Paese, bisogna rivolgere maggiore attenzioni verso la nostra amata Banda senza tralasciare nulla. La nostra storia ci ricorda i vari gruppi bandistici che dopo la seconda guerra mondiale ad oggi si sono costituiti nel nostro Paese, per cui è nostro compito primario prestare attenzione, incentivare, pubblicizzare tutto ciò, la Banda Musicale deve essere al centro dell'attenzione perché rappresenta un patrimonio storico – musicale – artistico di primaria importanza.

Conclusione.

Pur non avendo compiti diretti e gestionali, il Comune può essere in grado di promuovere progetti che riguardino iniziative atte a rimuovere situazioni di difficoltà.

L'Amministrazione pubblica deve lavorare per garantire a tutti un livello minimo di protezione pur nel rispetto delle competenze di ciascun Ente, ogni azione politica ed amministrativa deve avere come riferimento la qualità della formazione dei giovani e la valorizzazione degli anziani.

E' necessario aiutare tutte le famiglie dare loro aiuti economici e morali, sostenere i singoli figli nell'ambito scolastico, dare senza esitazione qualunque aiuto affinché nessuno si possa sentire escluso.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

ANALIZZARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'ECONOMIA INSEDIATA NEL TERRITORIO E DELINEARE LE POSSIBILI PROSPETTIVE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO

Il comune di Samo, è situato nella provincia di Reggio Calabria ad un'altitudine di 280 metri, costituisce una delle Porte di accesso al Parco Nazionale d'Aspromonte. Si estende su una superficie di 50,22 Km².

STRUTTURA PRODUTTIVA

Rilevante è la lavorazione dell'olio di oliva samese che gode, comunque, di tanti punti di forza. Uno tra tutti è l'ampia gamma varietale che, grazie alle diverse varietà, fa dell'olio di oliva samese un prodotto ricco, in termini di aromi sapori e profumi.

Commercio

Pubblici esercizi

Per quanto riguarda il settore di somministrazione di alimenti, vi sono delle realtà consolidate che devono essere implementate al fine di garantire una maggiore copertura della richiesta locale.

Il movimento turistico interessa Samo soprattutto nei mesi estivi. Si registra il ritorno degli emigrati samesi dal nord Italia e anche da paesi lontani come Germania, Francia, Canada, Stati Uniti e Australia che a Samo hanno ancora le loro radici che mostrano non intendere sradicare.

Cenni storici

Centro collinare del versante jonico-reggino dell'Aspromonte Orientale è adagiato, attorniato da secolari uliveti di color verde argenteo, tra il monte Iofri il monte Campo e il Monte Castello e domina la Vallata della Fiumara La Verde, che scorre a volte placida a volte tumultuosa verso la foce.

Il paese secondo la tradizione sarebbe stato fondato nel 492 a.C. da coloni greci provenienti dall'isola di Samos (Grecia), scappati per sfuggire alle incursione dell'esercito del re Dario I di Persia, secondo quanto racconta Erodoto nel VI libro. I coloni arrivati sulla costa ionica, si dirigono verso l'interno, a ridosso della Fiumara La Verde, in località Rudina, nel territorio di Locri Epizefiri. Presto la città s'ingrandisce molto, estendendo i suoi confini da Capo Bruzzano all'odierna Gerace; costruisce un grande porto, che collega la città di Samo alle isole greche più vicine, in virtù dell'attività marinara, portuale e commerciale ha un notevole sviluppo sociale e culturale e diventa un crocevia importante nel cuore dello Ionio.

Si ritiene che Samo abbia dato i natali al noto scultore Pitagora di Reggio, come sostengono alcuni storici del passato, Pitagora, filosofi e scrittori Aristarco, Epicuro, Cicerone e Tommaso d'Aquino^[senza fonte]. Attraversa un periodo di decadenza dopo la seconda guerra punica. In seguito, durante la dominazione spagnola dei Borboni fu feudo dei Marullo.

Oggi, il piccolo borgo di Precacore, conosciuto per i suoi resti di arte bizantino-greca viene spesso visitato anche da stranieri, ed è stato recentemente restaurato.

In estate soprattutto, nel mese d'agosto, c'è un buon numero di cittadini di Samo che in compagnia di compaesani e qualche volta anche piccoli gruppi di stranieri, si recano con piacere a visitare e fotografare i vecchi sentieri che portano ai resti del vecchio luogo. Si usa pure celebrare la messa in onore del Santo Protettore e Patrono San Giovanni Battista, con enorme partecipazione di fedeli e altri.

Si racconta che Intorno al 1530, Samo venne completamente distrutta da un nubifragio che durò sette giorni e sette notti. La sciagura non risparmiò che poche persone, tra cui una donna di nobile casato, che nell'occasione aveva perso il marito ed i sette figli: in quel momento di grande dolore esclamò: "*mamma, o mamma, nel vedere la mia Samo così distrutta mi Crepa il cuore*". Sulla scorta di tale leggenda, il nome della città fu cambiato dapprima in Crepacuore e dopo in Precacore.

Samo tende a seguire la strada dall'abbinamento tra cultura e cibo: la manifestazione storico-folkloristiche ed enogastronomiche in questi ultimi anni hanno vivacizzato Samo. La riscoperta delle tradizioni culinarie, l'abbinamento a vini locali e prodotti tipici che stanno ottenendo sempre più rilevanza sul piano nazionale e spettacoli di intrattenimento che attirano sempre più il turista.

Importante manifestazione estiva è la festa Patronale che si tiene ogni anno il 29 agosto, giornata in cui si degusta, proposto in vari modi, negli stand sparsi nel centro storico del paese, il tipico panino con salsiccia samese.

Il turista a Samo è anche attratto dalla montagna, dall'ambiente, dalla natura. Samo è un paese montano ma la strada Provinciale SP 69 consente di raggiungere il mare in poco più di dieci minuti. Per valorizzare i prodotti della montagna (funghi, castagne, ecc...), da alcuni anni, si organizza in concomitanza con la maturazione del vino nel mese di novembre, la festa del vino. In tale occasione vengono offerti prodotti tipici locali, cucinati in vari modi, accompagnati dal buon vino locale e la distribuzione di castagne.

Tramite tali proposte, quindi, il viaggiatore, ottiene nuove emozioni e conoscenze legata alla storia, alle tradizioni samesi ed ai prodotti tipici locali.

Venendo a Samo non dimentichiamoci di visitare, la Chiesa di San Giovanni Battista, il Borgo antico Precacore nonché il Santuario di San Giovanni Battista.

Samo è inoltre compreso nel Parco Nazionale dell'Aspromonte, di cui è anche Porta d'Accesso, difatti circa il 60 % del territorio ricade in zona "A". È un territorio d'incontaminata bellezza che invita ad una escursione alle gole della Fiumara La Verde, alle cascate "Forgiarelle" itinerario all'interno della località più nascosta e riservata d'Aspromonte, completamente immerse nella natura tra foreste sconfinite e panorami mozzafiato, alla montagna con i piani di "Rungia" i megaliti di "Litri" con la grotta di "Nino Martino" al cui interno vi sono delle pitture rupestri riferiti al "paleolitico" poi ancora, una sosta ristoratrice nelle aree attrezzate a pic-nic e ancora a percorsi trekking, unici, antichi, incontaminati e selvaggi, in poche parole, tutti da scoprire.

Il mercato del lavoro

Il problema dell'occupazione è sempre stato all'attenzione di questa a.c., che si è adoperata, nei limiti delle esigue disponibilità finanziarie, a venire incontro alle richieste di occupazione.

Il nostro Comune è stato uno dei primi ad attivarsi per la presentazione dei progetti LSU – LPU, riuscendo ad avviare un notevole numero di lavoratori, sia pure in forma precaria. Fra questi lavoratori, nel 2008, sono stati stabilizzati di ruolo a tempo pieno, due lavoratori di Cat. B, utilizzando i benefici previsti dall'art. 1, comma 1156, lettera f, della legge 27 dicembre 2006 e dalla Legge Regionale n. 20 del 19 novembre 2003 di cui al bando Regionale pubblicato nel BURC n. 25 del 22 giugno 2007.

Con decorrenza primo Maggio 2020 sono stati stabilizzati a tempo indeterminato, parziale a 23 ore settimanali due lavoratori LSU di CAT C e sette LPU, di cui 5 unità di Categoria C e due unità di Categoria A, utilizzando anche qua i benefici previsti dalla Legge Regionale e Nazionale. Complessivamente, sono stati tolti dal bacino della precarietà ben 11 lavoratori, gli stessi lavoratori, utilizzando sempre i benefici regionali e nazionali, con decorrenza primo gennaio 2022 passano da 23 ore a 28 ore settimanali.

Con decorrenza 29/12/2023 è stato stabilizzato a tempo indeterminato e parziale a 15 ore settimanali n. 1 lavoratore ex SIAL L.R. 15/2008, ex Cat A, utilizzando i benefici previsti dalla Regione Calabria, con decorrenza 01/01/2024 passa da n. 15 ore a n. 23 ore settimanali.

L'Ente procederà a perseguire tutte le iniziative che aiutano a migliorare il tenore di vita della popolazione, con la ricerca e lo sfruttamento di tutte le possibilità previste dalle vigenti normative per creare qualche nuovo posto di lavoro, si è coscienti che senza il lavoro, non ci sarà un futuro per Samo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 909

Popolazione residente al 31/12/2023 n. 699

di cui maschi n. 338

femmine n. 361

di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. 21

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 44

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 81

In età adulta (30/65 anni) n. 321

Oltre 65 anni n. 232

Nati nell'anno n. 2

Deceduti nell'anno n. 11

Immigrati nell'anno n. 13

Emigrati nell'anno n. 12

Abitanti stranieri n. 15

di cui maschi n. 3

femmine n. 12

Risultanze del Territorio

Superficie Km². 50,22

Risorse idriche:

Fiumi e torrenti n. 3

Strade:

strade extraurbane Km. 3

strade urbane Km. 8

strade locali Km. 30

strumenti urbanistici vigenti: 1

Piano regolatore –adottato NO

Piano regolatore – approvato NO

Piano di fabbricazione adottato con DECRETO P.G.R. N. 868 DEL 15/07/1975

Piano edilizia economica popolare - PEEP SI

Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia con posti n. 20

Scuole primarie con posti n. 24

Scuole secondarie con posti n. 18

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km.15 (n. 5 km Calamacia + 10 km interna)

Aree verdi, parchi e giardini hq.20

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 380

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 3

Veicoli a disposizione n. 4

Altre strutture: Campo sportivo – Campetto a cinque

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi dell'Ente sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli di seguito indicati:

Servizi gestiti in forma associata :CONVENZIONI L'Ambito Territoriale con Locri Comune Capofila

DELIBERA	N	DATA	DECORRENZA SCADENZA	OGGETTO
DELIBERA Giunta Comunale	82	07.12.2020	DECORRENZA 01.01.2021 SCADENZA 31.12.2024	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 14 DEL C.C.N.L. 22.01.2004 TRA IL COMUNE DI CARAFFA DEL BIANCO E IL COMUNE DI SAMO PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DELL'ISTRUTTORE DIRETTIVO CATEGORIA D ARCH. GIULIO DI GORI.
DELIBERA CONSIGLIO	03	14.02.2020	DECORRENZA DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE DURATA QUINQUENNALE	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SAMO E DI CARAFFA DEL BIANCO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA SECCA, CARTA, CARTONE E MULTI MATERIALE.
DELIBERA CONSIGLIO	04	14.02.2020	DECORRENZA DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE DURATA QUINQUENNALE	RIMODULAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA RACCOLTA DEL VETRO CON IL COMUNE DI CARAFFA DEL BIANCO A SEGUITO DEL RECESSO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DEL BIANCO.
DELIBERA CONSIGLIO	02	28/03/2022	DECORRENZA DAL 02/05/2022 per anni due con rinnovo tacito	GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE CON IL COMUNE DI BIANCO (RC)
DELIBERA CONSIGLIO	10	29/05/ 2023	DECORRENZA DAL 01/06/2023	Adesione alla Centrale Unica di Committenza_CUC_dell Unione dei Comuni del Versante Ionico ai sensi dell art 37 del D.Lgs.vo n 50_2016

Servizi affidati a società partecipate

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 18/12/2023, l'Ente ha provveduto alla "Ricognizione ordinaria delle società partecipate art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni".

Servizio
Centro servizi territoriali e government degli Enti Locali della Regione Calabria (affidati a Asmenet Calabria società consortile r.l.)
Ai fini dello sviluppo locale di tipo partecipativo accedere a specifici finanziamenti europei unicamente con la formazione di partenariati G.A.L.(ADESIONE CON DEL. C.C. N. 29 DEL

31/07/2018)

L'Ente detiene le seguenti società partecipate:

Denominazione	% di partecipaz	Note
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	0,09%	ADESIONE CON DEL. C.C. N. 12 DEL 16.06.2011
G.AL. TERRE LOCRIDEE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L.	N 2 quote di euro 100,00 ciascuna	L'Ente ha aderito al" GAL Terre Locridee - società consortile a R.L." Con delibera di C.C. n. 29 del 31/07/2018

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

L'ente non ha fatto ricorso nell'ultimo triennio ad utilizzo di anticipazione di tesoreria.

Il fondo di cassa garantisce una gestione tempestiva dei pagamenti.

Fondo cassa al 31/12/2023

€ 579.204,97

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€ 1.067.754,19
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 339.900,55

Fondo cassa al 31/12/2020	€ 388.513,89
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 476.364,76

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	11.016,24	1.004.078,38	1,09
2022	12.016,65	1.118.189,54	1,07
2021	13.006,47	1.018.833,63	1,28
2020	14.510,75	976.308,50	1,49
2019	16.132,94	1.038.226,54	1,55

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	402,00
2022	1.732,65
2021	5.507,64
2020	171.570,48
2019	50.028,15

DISAVANZO

DISAVANZO EFFETTIVO AL 31/12/2022 (PARTE DISPONIBILE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)	€ 145.604,52
DI CUI DISAVANZO DA FAL	€ 96.813,72
DI CUI DISAVANZO ORDINARIO 2020	€ 48.790,80
TOTALE DISAVANZO	€ 145.604,52

RATE DA RIPIANARE NEL TRIENNIO 2023/2025	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
RATA DISAVANZO DA FAL	732,62	€ 13.725,87	€ 13.725,87
RATA DISAVANZO ORDINARIO 2020	€ 48.790,80	€	
TOTALE	€ 49.523,42	€ 13.725,87	€ 13.725,87

3 – Gestione delle risorse umane

Dotazione Organica

1.AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

n. posti in dotazione organica	Categoria - inquadramento	Profilo professionale
1 – coperto – full time -	Ex cat. D - Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione-	Specialista in attività amministrative e contabili
6- coperti- part time-	Ex cat. C - Area Istruttori-	Istruttore Amministrativo-contabile
TOTALE	N. 1 FULL-TIME + 6 PART-TIME	TOTALE AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA n. 7

2.AREA TECNICA – VIGILANZA

n. posti in dotazione organica	Categoria - inquadramento	Profilo professionale
1 - Vacante (ved. Note) – full time	Ex cat. D - Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione-	Istruttore direttivo tecnico
1 – Coperto Part time-	Ex cat. C - Area Istruttori-	Istruttore tecnico
1 – Coperto – full time	Ex Cat. B – Area Operatori Esperti-	Fontaniere
1 – Coperto – full time	Ex Cat. B – Area Operatori Esperti-	Autista automezzi comunali
2 – Coperti – part time	Ex Cat. A – Area Operatori-	Operatore Tecnico
totale	N. 3 FULL-TIME N. 3 PART-TIME	TOTALE AREA TECNICA-VIGILANZA N. 6

NOTE:

L'arch. Giulio Di Gori (istruttore direttivo tecnico presso il Comune di Caraffa Del Bianco) svolge servizio anche presso il Comune di Samo in qualità di apicale dell'Area Tecnica per n. 22 ore (in convenzione per n. 10 ore settimanali e scavalco d'eccedenza n. 12 ore settimanali) con incarico di E. Q.

Svolgono servizio a tempo parziale n. 10 ore sett. presso l'area tecnica-servizio N.U. – n. 2 dipendenti del Comune di Caraffa Del Bianco, gli stessi non sono inseriti in dotazione organica in quanto dipendenti di ruolo di altro Comune.

Risultano inoltre in servizio:

- n. 1 Segretario Comunale a scavalco sino al 01/05/2022 e in convenzione per 1/3 con Bianco (R.C.) Comune Capofila 2/3;

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione vuole essere improntata sull'equità, cercando di ottimizzare le risorse e razionalizzando il più possibile la spesa, garantendo l'erogazione dei servizi indispensabili per la collettività locale.

L'azione amministrativa dell'Ente continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali. È necessario quindi, proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e dipendenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse. Occorrerà proseguire nell'utilizzo di efficaci meccanismi di controllo.

Il Bilancio comunale sarà redatto con rigore e sarà attuata una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi in modo da utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli.

Occorrerà agire perseguendo l'equità fiscale con un sistema d'aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie. Per quanto riguarda i servizi pubblici, si continuerà a garantirne il funzionamento con qualità ed economicità. Si proseguirà nella politica portata avanti dall'Amministrazione volta al risparmio energetico, alla valorizzazione dell'ambiente e all'utilizzo di fonti energetiche alternative, che fino ad oggi ha dato buoni risultati.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si elencano le tariffe dei servizi a domanda individuale, approvati con Delibera di G.C. n. 01 del 04.01.2024:

MENSA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

-servizio di refezione scolastica nell'anno scolastico 2024/2025 € 4,50 a pasto Iva compresa di cui € 1,70 a carico dell'Utente;

IMPIANTISTICA SPORTIVA

-servizio impiantistica sportiva: € 10,00 ogni ora;

FISCALITA' LOCALE

Nel formulare le previsioni 2024/2026 l'Ente ha tenuto conto della normativa in vigore.

La Legge di bilancio per l'anno 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019, ha introdotto importanti modifiche in materia di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali, in particolare:

– l'abolizione della IUC e l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina della IUC, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

– la contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili "TASI", la quale è stata incorporata nell'IMU, tributo ridisciplinato nella medesima norma dai commi da 739 a 783;

– l'introduzione con il comma 816 del canone unico patrimoniale a decorrere dal 2021 è in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

IMU

Alla data odierna l'Ente, nel formulare le previsioni 2024/2026, mantiene immutate le aliquote IMU deliberate relativamente all'esercizio finanziario 2023(rif. delibera C.C. n. 06 del 27/04/2023),

TARI

Con deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 363/2021/r/rif/ "Approvazione del metodo tariffario (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", l'Autorità ha adottato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025. Il nuovo PEF, a differenza dei precedenti, è sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con possibilità di revisione biennale sulla base di precise indicazioni metodologiche.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 07 del 29/04/2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025, per quanto riguarda la **TASSA RIFIUTI la stessa è adeguata al fine di garantire l'intera copertura del costo del servizio previsto nel piano finanziario** elaborato con gli adempimenti stabiliti dall'Autorità "ARERA" E CASSA DEI SERVIZI ENERGETICI "CSEA" MTR ARERA DELIBERA 443/2019 E 444/2019 363/2021 - PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 MTR-2- DELIBERAZIONE ARERA 363/2021.

Relativamente alle entrate tributarie TARI, in materia di agevolazioni / esenzioni:

Riduzioni, agevolazioni, esenzioni, sono previste nel regolamento TARI approvato con delibera C.C. n. 24 del 19/10/2021.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Alla data odierna l'Ente, nel formulare le previsioni 2024/2026, mantiene immutate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Samo mantiene invariata l'aliquota dello 0,65%.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si farà carico di individuare eventuali bandi di finanziamento regionali o comunitari ai quali aderire, comunque nel bilancio di previsione si evidenziano le entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo di euro 6.000,00 che vengono destinate ad interventi di riqualificazione patrimonio comunale. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione vengono impiegati per investimenti anche se la legge preveda la possibilità di un utilizzo parziale per spese correnti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà alla contrazione di nuovi mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento degli stessi servizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2025/2026

In data 28.12.2023 è stata adottata la deliberazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2025/2026 dalla quale risulta:

Anno 2024

- Conferma n. 2 incarichi ex art. 92 del TUEL profilo: operai, part time 10 ore settimanali ciascuno – Area Operatori – per 12 mesi con decorrenza 01.01.2024 da assegnare all'Area Tecnica – Vigilanza;
- Rinnovare l'incarico di istruttore direttivo tecnico – Area dei Funzionari e E.Q. (in convenzione per 10 ore settimana le scavalco d'eccedenza per 12 ore settimanali) con decorrenza dal 31 Dicembre 2024 e fino al 31/12/2026;
- Integrazione permanente dell'orario di lavoro dell'operatore tecnico Sig.ra Sculli Giovanna stabilizzata dal 29/12/2023 da n. 15 ore a n. 23 ore settimanali con decorrenza 01/01/2024, al fine di garantire il servizio di pulizia del Municipio e del territorio comunale;

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2024-2026

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 04/2024 è stato approvato il piano contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione e alla riqualificazione della spesa per il triennio 2024/2026 ai sensi della normativa vigente.

Anticorruzione e trasparenza

In linea con la vigente normativa (Legge n. 190/2012 - art. 1, co. 8), costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione e l'attuazione della trasparenza. La prevenzione della corruzione è un "sistema" che deve servire a rafforzare il funzionamento della P.A.: amministrare la cosa pubblica garantendo il rispetto dei principi costituzionali (art. 97 Cost.) di legalità, buon andamento e imparzialità. In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione e per l'attuazione della trasparenza si realizza attraverso le seguenti attività:

-approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) entro il termine di legge e tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC;

- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in modo coordinato con l'attività di contrasto alla corruzione, implementando, in particolare, un sistema mirato al controllo degli atti e dei provvedimenti, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

- prosecuzione di interventi formativi obbligatori, di formazione del personale, la trattazione dei temi dell'etica, della legalità e della prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione.,

- sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio corruttivo e il ciclo di gestione della performance. La correlazione tra l'attività anticorruzione ed il ciclo di gestione della performance costituisce uno degli aspetti fondamentali previsti dalla normativa, in quanto le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;

- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza amministrativa e di miglioramento della qualità dei dati, delle informazioni e dei documenti pubblicati, secondo vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) da ultimo approvato - con riferimento al triennio 2025-2025 con delibera della Giunta comunale. Le iniziative previste nel Piano devono essere pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione.

Il sito web istituzionale dell'Ente, è uno dei principali strumenti di comunicazione, attraverso il quale il Comune garantisce un'informazione trasparente circa il suo operato, consente l'accesso ai propri servizi e promuove le iniziative dell'Ente. Per dare attuazione alla disciplina della trasparenza, è presente nella home page del sito web istituzionale dell'Ente il link per accedere alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" nella quale sono pubblicati, in attuazione del D.lgs n. 33/2013, tutti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria a fini di trasparenza amministrativa. Al fine di garantire la "pubblicità legale" di atti e provvedimenti si attua quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 69/2009 - art. 32), pertanto la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti deve avvenire attraverso l'Albo Pretorio on-line, accessibile mediante link presente nella home page del sito web istituzionale dell'Ente. Il Comune è munito di Posta Elettronica Ordinaria (PEO o e-mail) e di Posta Elettronica Certificata (PEC). Nella home page del sito web è riportato l'indirizzo PEC istituzionale dell'Ente.

Agenda digitale

La prima delle sei missioni previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, riguarda i temi della "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura". Il completamento dell'Agenda Digitale rappresenta una delle priorità del Piano e su tale obiettivo si concentra una quota rilevante di risorse. La principale normativa di riferimento del processo di trasformazione digitale delle Pubbliche amministrazioni resta il Codice di Amministrazione Digitale (CAD) , mentre il Piano triennale per l'Informatica Agid (di seguito "Piano Agid") continua ad essere il documento di indirizzo strategico ed economico che guida operativamente le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi. Il decreto Semplificazioni (DL 76/2020 convertito in L.120/2020) ha introdotto molte modifiche al CAD. Le novità principali riguardano l'identità digitale e l'accesso ai servizi digitali, la razionalizzazione delle infrastrutture digitali intese come i Centri per l'elaborazione Dati e la conseguente migrazione verso soluzioni in cloud, i provvedimenti adottati dal Governo per gestire l'emergenza sanitaria da Covid hanno previsto il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ed hanno imposto un rapido adeguamento, soprattutto, sulla rapida conversione delle procedure in modalità cloud. Digitalizzare non vuol dire solamente acquistare programmi e dispositivi, ma implica un complesso

intervento di riorganizzazione dei processi, che devono essere ripensati in ottica digitale, seguendo il modello strategico proposto dal “Piano Agid”;

La strategia nazionale, prevista dal “Piano Agid”, applica il principio cloud first, favorendo l’adozione prioritaria da parte della Pubblica Amministrazione di strumenti e tecnologie di tipo cloud nello sviluppo dei servizi e nell’acquisizione di software. Nel corso del biennio 2024-2025, il Comune di Samo proseguirà gli interventi avviati per completare l’adozione del modello cloud computing che assicura la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità e per il pieno controllo nella gestione dei dati.

Piattaforme nazionali

Entro la scadenza del 28 febbraio 2021, si è aderito alle piattaforme nazionali dei pagamenti on line (PagoPa);

L'altra scadenza prevista per il 2021, ossia la migrazione delle anagrafi locali in ANPR -Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, è stata traguadata, già alla fine del 2019.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 16/11/2023, è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l’elenco annuale dei lavori per l’anno 2024 ai sensi dell’articolo 37, commi 1,2,3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

1. PNRR M2C4-2.2-A Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico - Intervento di efficiente Della pubblica illuminazione Decreto Crescita annualità 2024 - € 50.000,00;
2. Intervento di Messa in sicurezza della Viabilità Urbana - Finanziato dalla Regione Calabria Dipartimento OO PP - € 100.000,00;
3. Intervento di Messa in sicurezza del territorio mitigazione del rischio idrogeologico in ambito urbano - Via Magallino, Scendamo, Via Vittorio Emanuele - € 300.000,00;
4. Intervento di completamento della manutenzione straordinaria della sede comunale – comma 14-bis dell’articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 - € 58.589,00;

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta le previsioni di bilancio in ogni caso dovrà improntare ogni variazione al rispetto degli equilibri di bilancio e del pareggio di bilancio. Adeguati prospetti verranno allegati ai relativi atti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali e di gestione
----------	----	-------------------------------------

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale dell'Ente.

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case

circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella dotazione organica del Comune non è presente il vigile, che è stato collocato in pensione dal 01/05/2020; dette funzioni sono a capo dell'Area Tecnica e vigilanza.

Si prevede per il triennio la gestione del servizio con la prevenzione al randagismo.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Garantire nel triennio i servizi quali:

la refezione scolastica e le attività integrative quali le attività di assistenza educativa ai bambini disabili, al fine di realizzare in collaborazione con le autorità scolastiche un modello di scuola vicino ai bisogni delle famiglie, con la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria e con l'assegnazione a borse di studio agli alunni meritevoli.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
----------	----	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Si intende incentivare e promuovere le attività culturali al fine di favorire e sostenere l’aggregazione particolarmente dei giovani, in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni culinarie, storiche e culturali, favorire le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio, finanziate anche da contributi da Enti istituzionali locali, con l’organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago, divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura.

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presenza del campo sportivo potrà essere utile strumento per alimentare le politiche giovanili mirate alla pratica delle discipline sportive e per il tempo libero.

MISSIONE	07	Turismo
----------	----	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale. Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro

territorio, l'Antico Borgo Precacore costituisce un importante punto di riferimento per favorire lo sviluppo delle iniziative di promozione e manifestazioni turistiche del territorio, finanziate anche da contributi dell'E.P.N.A. e regionali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
----------	----	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Si conferma la volontà di avviare nel 2024 le procedure di formazione della variante generale del piano regolatore generale comunale –L’ auspicio è quello di dotare il Comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell’attività edilizia con risvolti positivi per l’economia locale, pianificare lo sviluppo territoriale, garantire la manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli stessi;

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
----------	----	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Si prevede di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all’ente, ed affidando altri servizi, inclusi nei programmi a operatori economici esterni.

Per la Tutela ambientale, con la messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità, promuovendo uno sviluppo sostenibile, attraverso attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali emergenze ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, adesione

a bandi di finanziamento per interventi nelle aree montane per la salvaguardia del territorio.

Promuovere la raccolta differenziata e indifferenziata sensibilizzare la popolazione, alla raccolta differenziata avviata nell'anno 2021 e alla raccolta indifferenziata, sul territorio con lo svolgimento di attività in relazione al nuovo sistema di raccolta "porta a porta".

La raccolta indifferenziata è stata avviata negli anni scorsi, con il ritiro dei cassonetti o altri contenitori dei rifiuti, dalle postazioni di raccolta evitando accumulo di immondizia nelle strade oltre che la lesione del decoro urbano.

Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche con la gestione della rete acquedottistica, effettuata dal personale interno dell'Ente.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione della viabilità utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione della viabilità e della pubblica illuminazione, a operatori economici esterni.

Attivare l'ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico;

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo.

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il servizio di protezione civile con l'attuazione degli interventi programmati di possibili eventi calamitosi, è attivato per il coordinamento dei servizi con le associazioni locali di volontariato di protezione civile;

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
----------	----	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

In questa missione sono previsti il Programma relativo al servizio necroscopico cimiteriale e la gestione dell’iter per la concessione loculi/tombe e il Programma relativo a Interventi finalizzati alle politiche sociali e alle famiglie;

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
----------	----	-----------------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
----------	----	--

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
----------	----	---

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
----------	----	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
----------	----	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio,

nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso

razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
----------	----	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
----------	----	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo Rischi contenzioso
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità fine mandato del Sindaco

-Fondo Rinnovi contrattuali per i Dipendenti

-Fondo Garanzia debiti commerciali

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime.

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Non risulta la necessità a ricorrere ad anticipazioni di tesoreria

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio per il periodo di bilancio si da atto che non **sono previste alienazioni di immobili** e interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Il Comune interviene periodicamente alla manutenzione del patrimonio immobiliare.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)
--

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Il comune di Samo non ha enti strumentali controllati

Società controllate

Il comune di Samo non ha società controllate

Società Partecipate, per mantenimento servizi affidati

Ragione sociale della società	Percentuale di Partecipazione
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	0,09%
G.AL. TERRE LOCRIDEE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L.	N 2 quote di euro 100,00 ciascuna

Samo, 05/02/2024

Il Responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria

F.to Sig.ra Mariantonia Strati

Il Rappresentante Legale

F.to Paolo Pulitanò

Allegati:

Delibera G.C. n. 80 del 2023 "Programma triennale del fabbisogno personale 2024_2025_2026_Dotazione Organica"

Delibera G.C. n. 67 del 2023 "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024.(art. 37, commi 1,2,3, del D.Lgs. n. 36/2023";

Delibera G.C. n. 04 del 2024 " Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2024_2026"

Scheda Piano Alienazioni Immobiliari redatta dall' UTC

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il successivo art.174 del D. Lgs.vo n.267/2020 che prevede la predisposizione del bilancio e del Dup da parte dell' Organo esecutivo e la presentazione degli stessi all' organo consiliare;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento Unico semplificato per i Comuni fino a 2000 abitanti;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 05.02.2024 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione semplificato triennio 2024/2026 per la presentazione al Consiglio Comunale;

Dato atto che il citato Documento Unico di Programmazione, approvato dalla Giunta Comunale, è stato redatto dal Responsabile del servizio ragioneria sig.ra Strati Mariantonia tenuto conto, altresì, del contenuto minimo e delle semplificazioni per i Comuni inferiori a 2000 abitanti;

Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 15.03.2024;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti dr. Sante Ivan Perrotta – verbale n. 03 del 26/02/2024 ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi gli interventi del Sindaco e del Presidente del Consiglio il quale dichiara il proprio voto contrario tenuto conto dell' assenza di riunioni propedeutiche all'approvazione del DUP;

Con il seguente esito della votazione:

- N.9 voti favorevoli;
- N. 1 contrario (Brancatisano Giovanni);

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni esposte in premessa il Documento Unico di Programmazione semplificato per il periodo 2024-2025-2026;
2. di pubblicare il DUPS 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci-;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Giovanni Brancatisano
Brancatisano



Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella

Latella

Pareri ex art.49 e 147 bis del D. Lgs,vo n.267/2000

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

Il Responsabile del Servizio

Mariantonia Strati
Strati

Parere di regolarità contabile

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Mariantonia Strati
Strati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° 0138 DEL 12/03/2024

Certifico io sottoscritto, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D. Lgs. 267/2000,

Il Responsabile

Latella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fortunato Latella

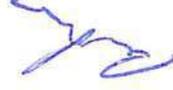
Latella

Delibera C.C. n. 06 del 2024

COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' DI LAVORO PER L'ANNO 2024, PIANO DELLA PERFORMANCE COME
PREVISTO DAL DLGS 267/2000 IN APPLICAZIONE DEL DLGS 150/2009 E S.M.I.



COMUNE DI SAMO, AREA: AMMINISTRATIVA FINANZIARIA - RESPONSABILE: Strati Mariantonia

SERVIZI: SEGRETERIA AFFARI GENERALI- TRASPARENZA- DEMOGRAFICI - ELETTORALE - SOCIALI - CULTURALI- PUBBLICA ISTRUZIONE - RAGIONERIA -TRIBUTI -ECONOMATO
 Il responsabile dell' Area è responsabile della definizione operativa e dell'attuazione degli obiettivi individuali o di gruppo assegnati nell'ambito del settore
PERSONALE COINVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI : Tutti i Dipendenti della Struttura partecipano alla realizzazione degli obiettivi con le modalità disposte dal responsabile

Linea Strategica	Promuovere la crescita della Città valorizzando le risorse presenti e creando nuove opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio		
Obiettivo Strategico	Gestire e migliorare l'Amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, di contabilità e dei servizi di supporto interni; Gestire e migliorare l'Amministrazione, il funzionamento ed erogazione dell'istruzione e dei servizi sociali; Gestire e migliorare l'Amministrazione, la riscossione delle entrate e il funzionamento della cultura;		
Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione; Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Obiettivo Operativo	Mantenere e sviluppare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati		

N°	Descrizione Obiettivi	Peso %	Indicatori	Valori attesi indicatori	Data realizzazione prevista	Tipologia obiettivo
1	Favorire la comunicazione interna quale presupposto per una gestione operativa efficace e coordinata volta al miglioramento della qualità dei servizi resi verso l'esterno, attraverso riunioni periodiche dei capi servizio anche con la presenza degli assessori di riferimento.	5	N. di verbali specifici redatti sul sito. Risultati dei questionari di qualità dei servizi.	Realizzazione di almeno 5 verbali di incontri.	31/12/2024	Di Miglioramento e trasversale
2	Monitoraggio della Customer Satisfaction, attraverso l'utilizzo delle applicazioni sul sito web dell'Ente o attraverso la somministrazione di specifici questionari di qualità all'utenza per la rilevazione dell'impatto dei servizi erogati.	5	Risultati dell'applicazione sul sito. Risultati dei questionari di qualità dei servizi.	Almeno il 70% di feedback positivi.	31/12/2024	Di Miglioramento e trasversale
3	Obiettivo strategico trasversale: Rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza, di cui al dlgs n° 33/2013 e s.m.i. sulla sezione Amministrazione Trasparente con particolare riferimento all'accessibilità dei contenuti sul sito web dell'Ente e risposta alle richieste di accesso, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali.	10%	Sezioni di Amministrazione Trasparente di competenza. Rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne. N. richieste di accesso civico ricevute ed evase.	Corretto caricamento di tutti i documenti previsti dalla normativa sulle sezioni di amministrazione trasparente, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali. Tempistica risposta a tutte le richieste di accesso agli atti.	31.12.2024	Strategico e trasversale
3.1	<i>Fase: completamento della pubblicazione dei documenti oggetto del monitoraggio annuale dell'ANAC</i>	(50%)	<i>Verifica della pubblicazione dei documenti oggetto della verifica annuale dell'ANAC sull'anno precedente.</i>	<i>Completamento della pubblicazione di tutti i documenti oggetto della verifica annuale dell'ANAC sull'anno precedente.</i>	30.06.2024	Strategico e trasversale

3.2	Fase: pubblicazione dei documenti previsti su amministrazione trasparente.	(50%)	Verifica della pubblicazione dei documenti oggetto di trasparenza.	Accesso alla sezione trasparente e verifica della corretta pubblicazione in particolare delle informazioni relative agli incarichi e bilancio Evasione di tutte le richieste di accesso civico.	31.12.2024	Strategico e trasversale
4	Rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori attraverso una piu' tempestiva e corretta azione di liquidazione consentendo alla ragioneria di emettere i mandati in modo tempestivo	30%	Tempi medi di liquidazione della struttura	Tempi medi di liquidazione entro 30 giorni	31/12/2024	Operativo e trasversale
5	Obiettivo strategico trasversale: Prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e implementazione delle azioni previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento ai progetti del PNRR, all'attività di anticiricciaggio e antiterrorismo.	10%	Rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne. Adempimenti relativi al PPTC.	Partecipazione alla redazione del PTPCT, con analisi delle aree di rischio di competenza, produzione dei report richiesti sulle attività di prevenzione della corruzione intraprese.	31/12/2024	Strategico e trasversale
6	Prevedere e promuovere l'assistenza agli utenti dei servizi a domanda individuale e in particolare alle categorie di persone bisognose.	10	N. utenti assistiti. N. interventi di assistenza domiciliare. N. minori assistiti.	100% evasione delle domande presentate.	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
7	Obiettivo di sviluppo specifico dell'area: Obiettivo di sviluppo specifico dell'area: Promozione del Territorio attraverso la richiesta di finanziamenti e regolare svolgimento delle manifestazioni	10	n. richieste di finanziamento inoltrate n. manifestazioni regolarmente realizzate	100% rapporto manifestazione programmate / manifestazioni realizzate. Aumento delle manifestazioni rispetto all'anno 2023 (10%) Aumento dei contributi ottenuti 10%	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
8	miglioramento della gestione delle fasi di accertamento e riscossione nonché del recupero dell'evasione, attraverso la tempestiva emissione dei ruoli annuali e la piena emissione degli avvisi coattivi relativi a tutti gli anni pregressi.	10	Importo accertamenti per tributo anno corrente. Importo incassato per tributo anno corrente. Importo ruoli coattivi per tributo anni precedenti.	Produzione specifico report per tributo. Raggiungimento di almeno il 90% del rapporto tra incassato e accertato.	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
9	Corretta gestione della contabilità pareggio di bilancio	10	Equilibri di bilancio	Miglioramento degli equilibri di bilancio rispetto all'anno 2023 al fine di evitare situazioni di disavanzo di gestione	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura

Handwritten signature

AREA : TECNICA VIGILANZA- RESPONSABILE arch. Giulio DI GORI
SERVIZI: URBANISTICA LAVORI PUBBLICI- MANUTENZIONI- AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - POLIZIA LOCALE- SUAP
Il responsabile dell' Area è responsabile della definizione operativa e dell'attuazione degli obiettivi individuali o di gruppo assegnati nell'ambito del settore.
PERSONALE COINVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI: Tutti i Dipendenti della Struttura partecipano alla realizzazione degli obiettivi con le
modalità disposte dal responsabile

Linea Strategica	Promuovere la crescita della Città valorizzando le risorse presenti e creando nuove opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio					
Obiettivo Strategico	Gestire e migliorare l'Amministrazione e il funzionamento dei servizi tecnici, della valorizzazione del territorio e dell'ambiente; Gestire e migliorare il funzionamento dell'ordine pubblico, della sicurezza, e della protezione civile					
Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Assetto del territorio ed edilizia abitativa; Ordine pubblico e sicurezza					
Obiettivo Operativo	Mantenere e sviluppare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati					
N°	Descrizione Obiettivi	Peso %	Indicatori	Valori attesi indicatori	Data realizzazione prevista	Tipologia obiettivo
1	Favorire la comunicazione interna quale presupposto per una gestione operativa efficace e coordinata volta al miglioramento della qualità dei servizi resi verso l'esterno, attraverso riunioni periodiche dei capi servizio anche con la presenza degli assessori di riferimento.	5	N. di verbali specifici redatti	Realizzazione di almeno 5 verbali di incontri.	31/12/2024	Di Miglioramento e trasversale
2	Monitoraggio della Customer Satisfaction, attraverso l'utilizzo delle applicazioni sul sito web dell'Ente o attraverso la somministrazione di specifici questionari di qualità all'utenza per la rilevazione dell'impatto dei servizi erogati.	5	Risultati dell'applicazione sul sito. Risultati dei questionari di qualità dei servizi.	Almeno il 70% di feedback positivi.	31/12/2024	Di Miglioramento e trasversale
3	Obiettivo strategico trasversale: Rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza, di cui al dlgs n° 33/2013 e s.m.i. sulla sezione Amministrazione Trasparente con particolare riferimento all'accessibilità dei contenuti sul sito web dell'Ente e risposta alle richieste di accesso, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali.	10%	Sezioni di Amministrazione Trasparente di competenza. Rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne. N. richieste di accesso civico ricevute ed evase.	Corretto caricamento di tutti i documenti previsti dalla normativa sulle sezioni di amministrazione trasparente, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali. Risoluzione 80 % delle criticità rilevate nell'anno precedente Tempestiva risposta a tutte le richieste di accesso agli atti.	31/12/2024	Strategico e trasversale
3.1	<i>Fase: completamento della pubblicazione dei documenti oggetto del monitoraggio annuale dell'ANAC</i>	(50%)	<i>Verifica della pubblicazione dei documenti oggetto della verifica annuale dell'ANAC sull'anno precedente.</i>	<i>Completamento della pubblicazione di tutti i documenti oggetto della verifica annuale dell'ANAC sull'anno precedente.</i>	30/06/2024	Strategico e trasversale

3.2	Fase: pubblicazione dei documenti previsti su amministrazione trasparente.	(50%)	Verifica della pubblicazione dei documenti oggetto di trasparenza.	Accesso alla sezione trasparente e verifica della corretta pubblicazione in particolare delle informazioni relative agli incarichi e agli appalti, nomine. Evasione di tutte le richieste di accesso civico.	31/12/2024	Strategico e trasversale
4	Obiettivo di sviluppo specifico dell'area: Rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori attraverso una piu' tempestiva e corretta azione di liquidazione consentendo alla ragioneria di emettere i mandati in modo tempestivo	30%	Tempi medi di liquidazione della struttura	Tempi medi di liquidazione entro trenta giorni	31/12/2024	Operativo e trasversale
5	Obiettivo strategico trasversale: Prevenzione della corruzione ai sensi della L.190/2012 e implementazione delle azioni previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento ai progetti del PNRR, all'attività di anticiclaggio e antiterrorismo.	10%	Rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne. Adempimenti relativi al PTPTC.	Partecipazione alla redazione del PTPTC, con analisi delle aree di rischio di competenza, produzione dei report richiesti sulle attività di prevenzione della corruzione intraprese.	31/12/2024	Strategico e trasversale
6	Migliorare la tempestività e l'efficienza nell'evasione delle pratiche urbanistiche ed edilizie, garantire adeguati standard d'intervento nella manutenzione ordinaria e straordinaria.	5	N. pratiche urbanistica evase. N. pratiche urbanistica sospese. N. richieste d'intervento di	100% evasione delle pratiche presentate. Evasione del 100% delle	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
7	Obiettivo di sviluppo specifico dell' Area : Realizzazione del programma triennale delle opere pubbliche attraverso il rispetto fase delle previste per l'anno di gestione di ogni singola opera descritta nel programma OOPP	10	n. opere previste nella programmazione / n. opere realizzate	Produzione di un report relativo al rispetto dei tempi programmati relativi alle fasi dei singoli	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
8	Diffondere la cultura del riciclo rifiuti e della riduzione dei consumi, attraverso l'implementazione della raccolta differenziata porta a porta, l'innalzamento del livello di educazione collettiva alla sostenibilità ambientale ed alla promozione del riutilizzo e riciclo dei materiali.	10	N. tonnellate rifiuti indifferenziati conferiti in discarica. N. tonnellate rifiuti	Riduzione del 25 % conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati rispetto l'anno precedente.	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
9	Attività di controllo per i pubblici esercizi ed attività commerciali, sia in sede fissa che su area pubblica. Repressione del commercio ambulante abusivo. Vigilanza e controllo dei circoli privati con autorizzazione amministrativa alla somministrazione di alimenti e bevande.	5	Organizzazione dell'attività di controllo di pertinenza del settore vigilanza	Incremento delle attività di controllo rispetto all'anno 2023- almeno il 20%-	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura
10	Migliorare i controlli sugli abusi edilizi	10%	N. infrazioni rilevate N. contravvenzioni effettuate N. sanzioni	Incremento delle attività di controllo rispetto all'anno 2023- almeno il 20%-	31/12/2024	Operativo e specifico della struttura

JK





DELIBERAZIONE N. 78

COMUNE DI SAMO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Deliberazione della GIUNTA Comunale

OGGETTO:	Approvazione piano triennale delle azioni positive 2024-2026 ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006.
-----------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, nelle seguenti persone:

NOME	COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
PAOLO	PULITANO'	SINDACO	SI
GREGORIO	BRUZZANITI	ASSESSORE	SI
ANTONIO	LUCA'	ASSESSORE	NO

Partecipa, ai sensi dell'art. 97 comma IV del D.lgs n. 267 del 2000 il Segretario Comunale Dott. Fortunato Latella.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", che a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005, riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla legge 10/04/1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro".

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede: "1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

VISTA la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007 concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 21 della legge 4/11/2010 n. 183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

RITENUTO dover provvedere all'adozione del piano triennale delle azioni positive 2024– 2026 previsto dall'art. 48 del D. Lgs 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro; Acquisito il parere di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Tuel dal Responsabile del servizio interessato;

VISTO il D. Lgs 11/4/2006, n. 198 “CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA’ TRA UOMO E DONNA” ed in particolare l’art.48 “*Adozioni e finalità delle azioni positive*”;

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il CCNL 14/9/2000 art. 19;

VISTO l'art. 48 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267;

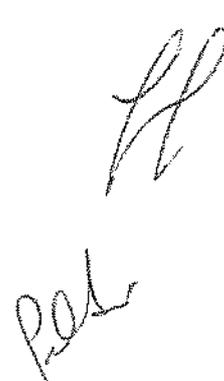
VISTA la legge 29/12/2022 “ Legge di Bilancio 2023”;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Approvare come, in effetti, approva ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs n. 198 dell'11/4/2006 l'allegato piano delle azioni positive relativo al triennio 2024/2026;
2. Di trasmettere la presente delibera ai responsabili delle Aree Comunali per i conseguenti adempimenti gestionali;
3. Di dichiarare con separata e successiva unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located in the bottom right corner of the page.

COMUNE DI SAMO
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Allegato alla delibera G.C. n. 78 del 21.12.2023

PIANO AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2024/2026 EX ART. 48 D. LGS. N. 198/2006

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. n. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.lgs. n. 196/2000, n. 165/2001 e 198/2006) ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro anche mediante l'adozione di misure denominate azioni positive per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazioni di pari opportunità, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2024/2026.

Nell'organizzazione del Comune di Samo è presente la componente femminile e per tale motivo si rende opportuno nella gestione del personale porre particolare attenzione e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

Il piano potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti ed i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici e lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni suggerimenti all'Amministrazione Comunale da parte del personale dipendente e dalle organizzazioni sindacali in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

SITUAZIONE ATTUALE:

L'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data di adozione del presente piano, è la seguente:

Uomini 5

Donne 7

Totale 12

I dipendenti a tempo determinato – Ex SIAL- L.R. n.15/2008- sono invece così suddivisi:

Donne 1 (stabilizzata dal 29.12.2023);

OBIETTIVI:

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.
- Promuovere al pari, opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
- Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- Promuovere la comunicazione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;

AZIONI POSITIVE:

L'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, individua le seguenti azioni positive da attivare:

1. Assicurare nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo di componenti di sesso femminile in base al disposto di cui all'art. 57 del D. Lgs. nr. 165/2001.
2. In sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati o altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.
3. Redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile.
4. Incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile a corsi/seminari di formazione e aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/ professionali.
5. Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune.
6. In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite in accordo con le organizzazioni sindacali forme di flessibilità oraria per periodo di tempi limitati.

DURATA DEL PIANO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE:

Il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione.

Il piano viene pubblicato all'Albo Pretorio On - line, sul sito web dell'Ente nella sezione "Trasparenza" ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Pulitano
Paolo Pulitano



Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella
Fortunato Latella

Pareri ai sensi dell' art.49 e 147 bis del D. Leg.vo n.267/2000

Parere favorevole di regolarità tecnica

Parere favorevole di regolarità contabile

Favorevole

////////////////////

Il Responsabile del servizio

Il Responsabile del servizio

Mariantonia Strati
Mariantonia Strati

////////////////////

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° _____ DEL _____

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni.

Il Responsabile
Maria Teresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- X Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella

Fortunato Latella

Delibera G. C. n. 78 del 2023



COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana Di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N.08 / 2024

OGGETTO	Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2024-2025-2026.- Sezione 2 del PIAO
----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** di questo giorno **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore 12,15 convocata con le prescritte modalità e nella sala delle proprie adunanze, si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
1. Pulitanò Paolo	<i>Sindaco</i>	SI
2. Bruzzaniti Gregorio	<i>Vice Sindaco</i>	SI
3. Lucà Antonio	<i>Assessore</i>	NO

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Fortunato Latella ;

Presiede il il Sindaco il quale assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. assessori a voler trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli

RICHIAMATO il Decreto n. 2 del 2021, con il quale il Segretario Comunale dr. Fortunato LATELLA è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Samo;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione ;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 22.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità 2021/2023 successivamente confermato per i successivi anni con delibere G.C. n. 05/2022 e G.C n. 24/2023.
;

RAVVISATA l'opportunità di aggiornare il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della *Trasparenza ed integrità*, dando atto che la proposta di aggiornamento del suddetto piano è stata elaborata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, tenendo conto delle criticità rilevate in occasione della

predisposizione della relazione del Responsabile Anti Corruzione anno 2023 (prevista dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione);

VISTO l'avviso pubblico del 08.01.2024 con il quale è stato assegnato il periodo fino al 22.01.2024 (ore 12,00) per far pervenire osservazioni e/o proposte al *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed integrità”*;

ATTESO che ad oggi non è pervenuta alcuna osservazione e/o proposta ;

VISTI i seguenti atti normativi di carattere generale :

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

- D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 avente ad oggetto *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare il comma 8 dell'articolo 11;

- Delibera del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 *“Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”*;

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* ed in particolare i commi 35 e 36 dell'articolo 1;

- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”*;

- . •D. Lgs.n. 97 del 2016;

- Delibera della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 105/2010 approvata nella seduta del 14 ottobre 2010 *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*;

- Le *“Linee guida agli enti locali in materia di trasparenza ed integrità”* del 31 ottobre 2012 e *“Disposizioni in materia di trasparenza nelle pubbliche amministrazioni – Nota informativa sul D.Lgs. n. 33/2013”* dell'aprile 2013 dell'ANCI.

- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 17/07/2013 *“D.Lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”*.

- l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

- Piano Nazionale Anticorruzione (F.N.A.) 2016, approvato con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 831 del 03/08/2016;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (F.N.A.) 2018, approvato con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (F.N.A.) 2019, approvato con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1064 del 13.11.2019;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), approvato dal Consiglio dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) il 16 novembre 2022**
- La delibera n. 605 del 19.12.2023 con la quale l' Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2023 del PNA 2022;
- Il codice di comportamento generale per le pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62;
- Il codice di comportamento del Comune;

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza ed Integrità 2024/2026 ed i suoi allegati ;

Vista la relazione e la proposta del Piano 2024/2026 in oggetto presentata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione della Corruzione *dott. Fortunato Latella in data odierna*;

Visto che con deliberazione dell'ANAC (ex CIVIT) n. 12/2014 la competenza da adottare il suddetto piano spetta alla Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Segretario comunale, n.q. di responsabile dell'anticorruzione attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Unanime

DELIBERA

- **DI DARE ATTO** che quanto esposto in narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento e che si intende riportata ed integralmente approvata;
- **DI APPROVARE** il **Piano di prevenzione della Corruzione e della trasparenza e l'integrità** relativo al periodo 2024-2025-2026, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- **DI PRECISARE** che il Piano triennale costituisce una sezione del PIAO la n. 2 “ Valore pubblico, performance e anticorruzione”;
- **DI DARE ATTO** che le funzioni di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i vengono svolte dalla sig.Palumbo Antonio- dipendente di ruolo di Cat.C;
- **DI DARE ATTO** che le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 vengono svolte dal Segretario Comunale;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del Piano sul sito web dell'Amministrazione comunale, e la trasmissione ai Responsabili delle Aree Comunali che provvederanno a consegnare il Piano ai dipendenti interessati.

DI DICHIARARE la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267-

COMUNE DISAMO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza ed Integrità 2024-2025-2026

(articolo 1, commi 8 e 9, della legge 6 novembre 2012 numero 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”)

Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 08 del 2024

RELAZIONE E PROPOSTA DI PIANO

Il presente piano è stato redatto dal Segretario comunale, nominato con decreto n. 2 del 2021 Responsabile del Servizio di Prevenzione della Corruzione

L’assetto normativo di riferimento per la relazione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e della sezione dedicata al Piano triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) è il seguente:

- a) Legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- b) Decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6 dicembre 2012, n. 190”;
- c) Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.IL citato Decreto è stato recentemente modificato dal Decreto legislativo n.97 del 2016;
- d) Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49, 50 della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- e) DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. lgs. 30.03.2001 n. 165”;
- f) le delibere ANAC relative ai PNA ;

Per espressa previsione di legge (art. 1, c. 7, L.190/12), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco.

Tra i compiti del responsabile della prevenzione della corruzione vi è quello di predisporre la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.), sulla scorta dei principi e delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall’ ANAC,

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 modificato dal Decreto Legislativo n.97/2016 nel riordinare la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ha previsto che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.), altro strumento di cui le amministrazioni devono dotarsi, costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Infatti il Programma triennale, che definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

Gli obblighi di trasparenza costituiscono quindi il presupposto per introdurre e sviluppare il piano di prevenzione della corruzione.

Per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel "Piano della performance" e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali.

Il rinvio è quindi all'art. 169 del TUEL, il cui comma 3-bis, recentemente novellato, prevede che il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati ora organicamente nel "Piano Esecutivo di Gestione", atto quest'ultimo la cui competenza è espressamente assegnata alla Giunta Comunale.

La proposta di piano triennale per la prevenzione della corruzione (di seguito PTPC) è stata elaborata dal responsabile per la prevenzione della corruzione, che ha sentito i responsabili, in particolare per la individuazione delle aree a più elevato rischio di corruzione ed ha tenuto conto delle criticità rilevate in occasione della predisposizione della relazione del Responsabile Anti Corruzione anno 2023, prevista dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Inoltre particolare attenzione è stata prestata al contesto interno ed esterno tenuto conto che:

CONTESTO ESTERNO

Samo è un Comune italiano di circa 780 abitanti della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Il Comune dista 91 Km dal capoluogo ed è situato sul versante sud-orientale dell'aspromonte, a nord della Fiumara Laverde.

A Samo l'economia è prevalentemente agricola con produzione di olio, vino e ortaggi e soprattutto allevamenti di ovini e caprini. Anche l'artigianato locale è molto importante per l'economia infatti in tutta la provincia di Reggio Calabria sono note le sue Pezzare, arazzi che sono tessuti ancor oggi nei telai artigianali del paese.

Il Consiglio Comunale nell'anno 2012 con Decreto del Presidente della Repubblica pubblicato in G.U. n. 61 del 13/03/2012 è stato sciolto ex art.143 del TUEL, dopo la gestione Commissariale nel maggio 2015 si è insediata l'Amministrazione retta dal Sindaco avv. Giovambattista Bruzzaniti che ha regolarmente completato il proprio mandato sino a Settembre 2021. Dal 21 settembre 2021 è subentrata l'attuale Amministrazione Comunale che sta svolgendo il proprio mandato amministrativo. L'attuale Sindaco di questo Comune è Paolo Pulitanò che è stato eletto nelle elezioni del 20 e 21 settembre 2020. Ulteriori informazioni sul contesto esterno si rinvergono nella relazione di fine mandato dell'Amministrazione Comunale retta dal Sindaco avv. Bruzzaniti Giovanbattista e nel DUP.

Si fa altresì presente che il territorio del Comune di Samo è contrassegnato da un'alto tasso di disoccupazione che rende la società fragile e conseguentemente vulnerabile a fenomeni criminali. Per questo si rende necessaria un'azione forte e preventiva finalizzata ad evitare fenomeni corruttivi.

CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto interno, secondo il PNA riguarda: Tutti gli aspetti legati all'organizzazione ed alla gestione operativa e deve evidenziare il sistema delle responsabilità ed il livello di complessità della macchina amministrativa. L'obiettivo ultimo è che tutta l'attività svolta venga analizzata in particolare attraverso la mappatura dei processi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'Ente, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi. La ricostruzione accurata della cosiddetta "mappa" dei processi

organizzativi è un esercizio conoscitivo importante non solo per i possibili ambiti di vulnerabilità dell'Amministrazione rispetto alla corruzione, ma anche rispetto al miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa, posto che frequentemente, nei contesti organizzativi ove tale analisi è condotta al meglio, essa fa emergere duplicazioni, ridondanze e nicchie di inefficienza che offrono ambiti di miglioramento sotto il profilo della spesa (efficienza allocativa o finanziaria), della produttività (efficienza tecnica), della qualità dei servizi (dai processi ai procedimenti) e della governance. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare dal PTPC. L'accuratezza, l'eshaustività ed il livello di approfondimento della mappatura dei processi viene considerata dall'ANAC un requisito indispensabile del PTPC, tenuto conto che la corruzione e l'illegalità si realizzano sempre con AZIONI o OMISSIONI.

In particolare si fa presente che l'Ente ha definito la propria struttura organizzativa con l'articolazione in n. 2 Aree Funzionali (area Amministrativa-Finanziaria, Area Tecnica- Vigilanza). L'esiguità del personale dovuto alle dimensioni del Comune rende difficoltosa la rotazione degli incarichi, nel contempo la maggior parte dei dipendenti sono residenti nel Comune, questo aspetto facilita situazioni di conflitto di interesse relativamente a parentele, inimicizie e amicizie.

Attualmente i dipendenti sono collocati nelle seguenti Aree Funzionali :

Area Amministrativa- Finanziaria

n.1 Dipendente Area dei Funzionari e E.Q. – responsabile di Area;

n.6 dipendenti Area Istruttori-

Area Tecnica- Vigilanza

n.1 dipendente Area dei Funzionari e E.Q. in convenzione -Responsabile di area;

n.1 dipendente – Area Istruttori;

n.2 operai – Area Operatori Esperti-

n.2 operai a scavalco da altro Comune- Area Operatori Esperti;

n. 1 dipendente – Area Operatori

La mappatura dei processi e macro processi è stata effettuata con attenzione e facendo riferimento all'organizzazione del Comune (Aree Funzionali e Servizi).

Infine si relaziona che All'Albo Pretorio on line dell'Ente è stato pubblicato un avviso per sollecitare eventuali osservazioni relative ai contenuti del *"Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'allegato piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità "*. Decorso il termine assegnato, si dà atto che non sono pervenute osservazioni o proposte di modifica. L'organo competente all'adozione del PTPC e PTTI, è stato individuato, con deliberazione dell'ANAC n. 12/2014, nella Giunta Comunale. Si allega Proposta del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità 2024-2025-2026.

Samo Lì 22.01.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
(Dott. Fortunato Latella)

COMUNE DI SAMO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità 2024-2025-2026

OGGETTO DEL PIANO

Il piano triennale per la prevenzione della corruzione:

- a) fornisce il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- b) disciplina le regole di attuazione e di controllo dei protocolli di legalità o di integrità;
- c) indica le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, ove possibile, negli stessi settori, la rotazione dei responsabili e del personale;
- d) contiene una sezione dedicata al Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

SEZIONE 1

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Art. 1

IL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO

La proposta di piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'Integrità (di seguito PTPCTI) è elaborata dal responsabile per la prevenzione della corruzione e dal responsabile per la trasparenza sentiti i Responsabili di Area sulla individuazione delle aree a più elevato rischio di corruzione.

La proposta di Piano di cui al precedente comma è presentata alla Giunta Comunale dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione. La Giunta Comunale adotterà il provvedimento finale entro il 31 gennaio

Successivamente alla adozione del Piano verrà trasmessa copia dello stesso alla Prefettura di Reggio Calabria. Copia del PTPCTI e dei suoi aggiornamenti è pubblicata sul sito internet dell'ente ed è trasmessa ai responsabili di Area che provvederanno a renderlo noto ai dipendenti afferenti i loro settori.

Art. 2

INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

Le attività a più elevato rischio di corruzione sono, con riferimento a tutti i settori dell'ente, le seguenti:

- A) Acquisizione e progressione del personale;
- B) Affidamento di lavori, servizi e forniture- scelta del contraente e contratti pubblici;
- C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- D) Concessione e erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici;
- E) Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio;
- F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- G.) Incarichi e nomine;
- H) Affari legali e contenzioso;
- I) Smaltimento dei Rifiuti;
- L) Pianificazione Urbanistica;
- M) Controllo circolazione stradale;
- N) Attività funebri e cimiteriali;
- O) Accesso e Trasparenza;
- P) Gestione dati, Informazioni e tutela della e Privacy;
- Q) Progettazione;
- R) Interventi di somma urgenza;
- S) Agenda digitale , digitalizzazione e informatizzazione processi;
- T) Organismi di decentramento e partecipazione;
- V) titoli abilitativi edilizi;

Art. 3

MAPPATURA DEI MACRO PROCESSI , DEI PROCESSI , INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E COMPORTAMENTI A RISCHIO, VALUTAZIONE DEL RISCHIO, INDICAZIONE DELLE MISURE GENERALI E SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE,

Nell' allegato " 1" al presente piano di prevenzione della corruzione è riportata la mappatura dei macro processi e processi per ciascuna delle aree a rischio corruzione.

Nell' allegato " 2" al presente piano di prevenzione della corruzione in un' unica scheda sono contenute : l'area di rischio, la valutazione del rischio , l'individuazione dei comportamenti a rischio, l'indicazione delle misure generali e delle misure specifiche di prevenzione.

I predetti allegati vengono pubblicati integralmente all' albo on line nella sezione " Amministrazione Trasparente" sotto sezione " altri contenuti "

L'ente assume come priorità della propria attività amministrativa la sottoscrizione di protocolli di legalità con le associazioni dei datori di lavoro e con gli altri soggetti interessati e si impegna a dare concreta applicazione agli stessi.

Art. 4

MONITORAGGI

I singoli responsabili di Area trasmettono con cadenza annuale, entro la fine del mese di ottobre, al responsabile per la prevenzione della corruzione le informazioni sull'andamento delle attività a più elevato rischio di corruzione segnalano altresì le eventuali criticità ed avanzano proposte operative. Delle stesse il responsabile per la prevenzione della corruzione tiene conto nella adozione del proprio rapporto annuale. In tale ambito sono, altresì, compresi gli esiti del monitoraggio sui rapporti che intercorrono tra i soggetti che per conto dell'ente assumono le decisioni sulle attività a rilevanza esterna, con specifico riferimento alla erogazione di contributi, sussidi ect, ed i beneficiari delle stesse, l'applicazione delle disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità , l'applicazione degli art.35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e art.3 del D. Lgs. n.39/2013 sulla formazione delle Commissioni, l'applicazione del cd. Pantouflage.

Art. 5

TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLEGITTIMITA'

La identità personale dei dipendenti che segnalano episodi di illegittimità non viene resa nota, fatti salvi i casi in cui ciò è espressamente previsto dalla normativa.

Gli spostamenti ad altre attività di tali dipendenti deve essere adeguatamente motivata e si deve dare dimostrazione che essa non è connessa, neppure in forma indiretta, alle denunce presentate.

I dipendenti che segnalano episodi di illegittimità devono essere tutelati dall'ente rispetto ad ogni forma di mobbing.

E' disponibile presso l' Ufficio del segretario Comunale un fac- simile di modello per segnalare episodi di illegittimità.

Si richiamano le recenti disposizioni della Legge sul cosiddetto " WHISTEBLOWING" che tutela i lavoratori che segnalano illeciti .

Art. 6

ROTAZIONE DEI RESPONSABILI DI AREA E DEL PERSONALE

Nei provvedimenti con cui il sindaco dispone il conferimento degli incarichi di direzione delle attività a più elevato rischio di corruzione si tiene conto del principio della rotazione in aggiunta a quelli già previsti dal legislatore e dal regolamento dell'ente. Tale criterio si applica con cadenza almeno quinquennale.

Si dà corso all'applicazione della deroga dalla rotazione dei responsabili prevista dalla legge n. 208/2015, cd di stabilità 2016, al fine di garantire il corretto funzionamento degli uffici, attesa la ridotta dimensione dell'Ente.

Per attenuare i rischi di corruzione l'ente è impegnato, per le attività per cui non si dà corso all'applicazione del principio della rotazione dei responsabili, a dare corso alle seguenti misure aggiuntive di prevenzione:

- intensificazione delle forme di controllo interno;
- verifica maggiore della assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità;
- verifica maggiore della assenza di rapporti di parentela o cointeressenza tra coloro che hanno adottato i provvedimenti ed i destinatari;
- verifica ulteriore del rispetto dell'ordine cronologico di trattazione delle pratiche e dei tempi di conclusione dei procedimenti;
- previsione di modalità operative che favoriscano una maggiore partecipazione del personale alle attività dell'ufficio;
- condivisione delle fasi procedurali prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario;
- "segregazione delle funzioni", laddove possibile, ossia misure organizzative che modifichino l'attribuzione di funzioni o di parti di processi o che frazionino le relative attività, attribuendole a soggetti diversi;
- assegnazione della responsabilità del procedimento ad un soggetto diverso dal responsabile cui compete l'adozione del provvedimento finale;
- formazione dei dipendenti finalizzata a garantire che sia acquisita da parte degli stessi la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per la rotazione.

Il personale utilizzato nelle singole attività individuate a più elevato rischio di corruzione viene fatto ruotare con cadenza di norma triennale. Nella rotazione i singoli responsabili devono garantire che lo stesso dipendente non sia utilizzato per un periodo superiore a 3 anni nello svolgimento delle medesime attività o delle stesse con riferimento ai destinatari. Solamente nel caso in cui l'ente dimostri la impossibilità di dare corso all'applicazione del principio della rotazione e, nelle more della ricerca di soluzioni idonee, il dipendente può continuare ad essere utilizzato per un breve periodo nella stessa attività senza rispettare il principio della rotazione. Tale decisione è assunta dal RPCT su proposta del responsabile del settore in cui si svolge tale attività.

In ogni caso, l'Ente si impegna a rispettare i vincoli:

- soggettivi, con riferimento agli eventuali diritti individuali dei dipendenti interessati (diritti sindacali, Legge n. 104/1992, congedi parentali, etc.);
- oggettivi, correlando la rotazione all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

L'Ente, per quanto possibile, programma adeguate attività di affiancamento propedeutiche alla rotazione, prima delle quali la formazione, che garantisce l'acquisizione da parte dei dipendenti delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione.

Si dà corso alla rotazione straordinaria dei dirigenti (o responsabili) e dei dipendenti nel caso in cui siano avviati nei loro confronti procedimenti disciplinari e/o penali per fatti che siano ascrivibili a fenomeni corruttivi.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, l'Amministrazione:

- per il personale dirigenziale procede con atto motivato alla revoca dell'incarico e al passaggio ad altro incarico, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. l-quater, e dell'art. 55-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- per il personale non dirigenziale procede all'assegnazione ad altro servizio ai sensi del citato art. 16, comma 1, lett. l-quater).

Art.7

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Segretario Comunale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione:

- propone, di concerto con il responsabile per la trasparenza, il piano triennale per prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità entro il 31 dicembre di ogni anno.
- predispone, adotta, pubblica sul sito internet la relazione sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione;
- individua, previa proposta dei responsabili di Area competenti, il personale da inserire nei programmi di formazione;
- procede con proprio atto, per le attività individuate dal presente piano, quali a più alto rischio di corruzione, alle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità, anche in applicazione del regolamento sui controlli interni, sentiti i responsabili delle Aree;
- Ogni altro adempimento previsto che la Legge n. 190 del 2012 prevede in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il Segretario in qualsiasi momento può richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento.

Il Segretario può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente il rischio di corruzione e illegalità.

Art. 8

I RESPONSABILI DI AREA ED I DIPENDENTI

I Responsabili di Area ed i Dipendenti devono astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, segnalando tempestivamente, per i dipendenti al proprio responsabile e per i responsabili al responsabile della prevenzione della corruzione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

I responsabili di Area provvedono al monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie. Essi informano tempestivamente il responsabile della prevenzione della corruzione in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al responsabile, le azioni sopra citate ove non rientrino nella competenza normativa, esclusiva e tassativa dirigenziale.

I responsabili di Area monitorano, i rapporti aventi maggior valore economico tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, verificando anche eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

I responsabili di Area adottano le misure indicate nell'allegato prospetto e svolgono altresì le seguenti attività :

- svolgimento di incontri periodici tra dipendenti per finalità di aggiornamento sull'attività, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali;
- attivazione di controlli specifici, anche *ex post*, su processi lavorativi critici ed esposti a rischio corruzione;
- aggiornamento della mappa dei procedimenti con pubblicazione sul sito delle informazioni;
- Gli esiti delle attività e dei controlli di cui sopra sono trasmessi al responsabile per la prevenzione della corruzione

I processi e le attività previsti dal presente piano triennale sono inseriti negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e indicatori.

Art. 9

L'ORGANO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'Organo indipendente di Valutazione/ nucleo di valutazione verifica la corretta applicazione del presente piano di prevenzione per la corruzione e per la trasparenza e l'integrità da parte dei responsabili di Area.

La corresponsione della retribuzione di risultato ai responsabili di Area, con riferimento alle rispettive competenze, è direttamente e proporzionalmente collegata alla attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità dell'anno di riferimento.

Il Segretario può avvalersi dell'OIV/ Nucleo ai fini dell'applicazione del presente piano.

Art. 10

I REFERENTI

I Referenti sono i responsabile di Area ovvero i dipendenti aventi un profilo professionale idoneo individuati dai Responsabili.

I referenti:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'Area;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;

- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nel settore, disponendo, con provvedimento motivato, o proponendo al responsabile la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Art. 11

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei responsabili di Area e del personale viene adottato annualmente, nell'ambito del piano della formazione, uno specifico programma.

Nel corso degli anni 2024-2025-2026 verranno effettuate attività di formazione ed aggiornamento per i responsabili e per i dipendenti utilizzati nella attività a rischio corruzione di specifica competenza di ciascun Responsabile, sulla Legge n.190/2012, ogni aspetto inerente la legalità e l'etica. Il responsabile per la prevenzione della corruzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei suoi risultati effettivi.

Art.12

INTEGRAZIONE CON I CONTROLLI INTERNI E CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE /PEG

Le iniziative per la prevenzione della corruzione sono integrate con le varie forme di controllo interno e con il piano delle performance o degli obiettivi.

Al fine della integrazione con i controlli interni, in particolare, i controlli di regolarità amministrativa si fa riferimento a quanto previsto nell'allegato 1).

Gli obiettivi contenuti nel PTPCT sono assunti nel piano delle performance o, in caso di mancata adozione nel PDO. Essi, in relazione alla differente natura, sono assunti sia nell'ambito della performance organizzativa sia nell'ambito della performance individuale, fermi restando i vincoli previsti dalla normativa e di cui deve essere accertato il rispetto ai fini della valutazione.

SEZIONE 2

TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Art. 13

TRASPARENZA E ACCESSIBILITA'

Sulla base delle prescrizioni dettate dalla legislazione più recente la trasparenza dell'attività delle PA, ivi compresi gli enti locali, costituisce un elemento distintivo di primaria importanza, con particolare riferimento sia al miglioramento dei rapporti con i cittadini sia alla prevenzione della corruzione sia per dare applicazione ai principi di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia, economicità, efficienza, integrità e lealtà che rappresentano i punti essenziali di riferimento per le attività delle PA.

In tale ambito si sottolinea il rilievo che assume la possibilità di comparare i dati sui risultati raggiunti nello svolgimento delle attività amministrative e, in particolare, nella performance.

Con la presente Sezione sulla Trasparenza e l'Integrità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità, il Comune vuole dare applicazione concreta a queste

indicazioni, in particolare riassumendo le principali azioni e linee di intervento che intende perseguire in tema di trasparenza e sviluppo della cultura della legalità, sia all'interno della struttura comunale sia nella società civile.

La Sezione n. 2 “ **TRASPARENZA ED INTEGRITÀ** ” del PTPCTI sarà aggiornata ogni anno, entro il termine del 31 gennaio.

Art. 14

OBIETTIVI

Obiettivi di trasparenza nell'anno 2024 anno sono:

- aumento del flusso informativo interno all'Ente;
- - formazione del personale per l'elaborazione del materiale soggetto a pubblicazione;
-

Obiettivi di trasparenza nell'anno 2025 sono:

- implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
- ricognizione delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;

Obiettivi di trasparenza nell' anno 2026 sono:

- Impostazione sistema rilevazione automatica del livello di soddisfazione **di tutti** i servizi resi dall'Ente;
-

Art. 15

SOGGETTI RESPONSABILI

La Giunta Comunale approva annualmente il PTPCTI e i relativi aggiornamenti.

Il Responsabile della Trasparenza, coordina gli interventi e le azioni relativi alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo all' OIV.

A tal fine promuove e cura il coinvolgimento dei settori e si avvale del supporto delle unità organizzative addette a programmazione e controlli, comunicazione e web.

L' OIV verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità, esercita un'attività di impulso nei confronti del livello politico e amministrativo e del Responsabile della Trasparenza per l'elaborazione del relativo piano.

I Responsabili di Area hanno la responsabilità dell'individuazione dei contenuti e dell'attuazione della Sezione 2 “ **TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ** ” del presente PTPCTI per la parte di loro competenza. Collaborano, inoltre, alla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Art. 16

MONITORAGGI

La verifica sul rispetto delle prescrizioni di cui alla presente Sezione è effettuata dal Responsabile della trasparenza, che si avvale a tal fine dei responsabili di Area. Tale verifica è inviata all' OIV per la sua asseverazione.

Art. 17

DATI

Il Comune pubblica nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, le informazioni, dati e documenti sui cui vige obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013 .

Le informazioni, i dati e documenti sui cui vige obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013 sono elaborati inseriti ed aggiornati sotto la responsabilità diretta dei Responsabili di Area che provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge. La pubblicazione online avviene in modo automatico, se i dati provengono da database o applicativi *ad hoc*. In caso di inserimento manuale del materiale sul sito, la pubblicazione *on line* deve essere compiuta dai competenti uffici nelle sezioni di loro competenza.

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione deve essere prodotto e inserito in formato aperto o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto.

Le norme sulla trasparenza, nello specifico quelle previste anche dalla legge Anticorruzione (n. 190/2012) devono essere applicate anche alle società partecipate e alle società e enti da esso controllate o vigilate.

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla privacy.

In particolare si specifica quanto segue:

il Responsabile dell' Area Amministrativa finanziaria sig.ra Strati elabora, pubblica ed aggiorna i dati ,documenti e le informazioni relativi alle seguenti Sezioni di primo livello di " Amministrazione Trasparente" :disposizioni generali, organizzazione,consulenti e collaboratori (per la parte di competenza),personale,bandi di concorso, provvedimenti inerenti l'area, attività e procedimenti (per la parte di competenza), strutture sanitarie, altri contenuti; Performance, pagamento iA.C., sovvenzioni-contributi- sussidi-vantaggi economici,bilanci,controlli e rilievi dell'Amministrazione, attività e procedimenti (per la parte di competenza) , consulenti e collaboratori (per la parte di competenza)

il Responsabile dell' Area Tecnica-vigilanza arch. Di Gori elabora, pubblica ed aggiorna i dati ,documenti e le informazioni relativi alle seguenti Sezioni di primo livello di " Amministrazione Trasparente":Enti controllati, attività e procedimenti (per la parte di competenza), consulenti e collaboratori (per la parte di competenza) ,provvedimenti inerenti l'area,controlli sulle imprese, bandi di gara e contratti,beni immobili e gestione del patrimonio,servizi erogati, opere pubbliche,pianificazione e governo del territorio,informazioni ambientali, interventi straordinari di emergenza;

Art. 18

USABILITA' E COMPRESIBILITA' DEI DATI

Gli uffici devono curare la qualità della pubblicazione affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e se ne possa comprendere il contenuto.

In particolare, i dati e i documenti devono essere pubblicati in aderenza alle seguenti caratteristiche:

Caratteristica dati	Note esplicative
Completi ed accurati	I dati devono corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.
Comprensibili	Il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente. Pertanto occorre: a) evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisce e complica l'effettuazione di calcoli e comparazioni. b) selezionare e elaborare i dati di natura tecnica (ad es. dati finanziari e bilanci) in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche per chi è privo di conoscenze specialistiche
Aggiornati	Ogni dato deve essere aggiornato tempestivamente, ove ricorra l'ipotesi
Tempestivi	La pubblicazione deve avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione dall'utente.
In formato aperto	Le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni sono riportate.

Art. 19

CONTROLLO E MONITORAGGIO

Alla corretta attuazione di questa Sezione del PTPCTI, concorrono il Responsabile della trasparenza individuato nel funzionario sig. Palumbo Antonio, l' OIV/ Nucleo di Valutazione , tutti gli uffici dell'Amministrazione e i relativi Responsabili di Area.

In particolare il Responsabile della Trasparenza svolge il controllo sull'attuazione della presente Sezione e delle iniziative connesse, A tal fine il Responsabile della Trasparenza informa delle eventuali carenze, mancanze o non coerenze riscontrate i responsabili i quali dovranno provvedere a sanare le inadempienze entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza è tenuto a dare comunicazione all' OIV/ Nucleo di Valutazione della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione. L'OIV/ Nucleo di valutazione ha il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Il documento di attestazione deve essere prodotto dall' OIV / Nucleo di Valutazione avvalendosi della collaborazione del Responsabile della Trasparenza che deve fornire tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività e la qualità dei dati pubblicati.

Art. 20
GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Annualmente il Comune realizza almeno una Giornata della Trasparenza.

Durante tale giornata vengono illustrate ai cittadini, alle associazioni ed ai soggetti portatori di interessi (cd stakeholder) le iniziative assunte dall'amministrazione ed i risultati dell'attività amministrativa nei singoli settori, con particolare rilievo a quelli che hanno valenza esterna. Dello svolgimento di tale attività e dei suoi esiti viene data ampia notizia tramite il sito internet del comune.

Art. 21
TEMPI DI ATTUAZIONE

L'attuazione degli obiettivi previsti per il triennio si svolgerà entro le date previste nel presente programma, come di seguito indicato:

Obiettivi di trasparenza nell'anno 2024

- aumento del flusso informativo interno all'Ente entro il 31/12/2024;
- formazione del personale per l'elaborazione del materiale soggetto a pubblicazione entro il 30.11.2024;
-

Obiettivi di trasparenza nell'anno 2025

- implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione entro il 30/09/2025;
- ricognizione delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto entro il 30/09/2025;

Obiettivi di trasparenza nell'anno 2026

- Impostazione sistema rilevazione automatica del livello di soddisfazione **di tutti** i servizi resi dall'Ente entro il 30/09/2026
-

Art. 22
ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO

Chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza, non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

A seguito di richiesta di accesso civico, l'amministrazione provvede, entro trenta giorni a:

- pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;

- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;

- indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento,

L'accesso generalizzato non è condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed ha ad oggetto tutti i dati e i documenti e informazioni detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni ulteriori a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione. Esso è finalizzato a “ favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e promuovere la partecipazione sul dibattito pubblico. “ Esso è uno strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa” In tal modo il nostro ordinamento si è allineato ai principi dettati in sede comunitaria.

Art.23

IL RESPONSABILE DELLE COMUNICAZIONI ALLA ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI.

II Responsabile delle comunicazioni all'Anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti è individuato nel Responsabile dell' Area tecnica.

Art. 24

ALTRE DISPOSIZIONI

Fanno parte integrante del presente documento anche se non materialmente allegati, il codice per il comportamento integrativo , il regolamento per gli incarichi che possono essere svolti dai dipendenti ex articolo 53 del DLgs n. 165/2001.Per quanto non espressamente disposto si rinvia alla vigente normativa

Lì 22.01.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE

DELLA CORRUZIONE

(Dott. Fortunato Latella)

COMUNE DI SAMO

Piazza Municipio

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Affari Generali compreso trasparenza

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	servizio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: Aggiornamento pagine	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: Creazione pagine	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: software per la gestione dei contenuti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione sito web: Affidamento gestione in hosting	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Affari Generali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90	O) Accesso e Trasparenza	Affari Generali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri	O) Accesso e Trasparenza	Affari Generali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013	O) Accesso e Trasparenza	Affari Generali
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013	O) Accesso e Trasparenza	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Acquisto e consegna firme digitali	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Affari Generali

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Attuazione progetti di e-government	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Dematerializzazione dei documenti	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Implementazione dei programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi	AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale dell'ente	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	AGID: Sviluppo progetti wifi e open data	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	DIGIT: Progetto Open Government e Smart city	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Controllo di gestione ai sensi degli art. dal 196 al 198 bis del D.Lgs. 267/2000	Q) Progettazione	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto partecipazioni azionarie	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Controllo sulle società partecipate	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione titoli - (Enti controllati)	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate - (Enti controllati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali

		provveditorato	altre quote societarie		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Tenuta dell'archivio degli Statuti - (Enti controllati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente - (Enti controllati)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autenticazione scritture private	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Liquidazione diritti di segreteria	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Pagamento delle spese di registrazione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Registrazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rogito atti segretario comunale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Trascrizione decreti esproprio e altri	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Vidimazione repertorio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto arredi e attrezzature scuole	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto arredi e attrezzature uffici	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Affidamento servizi di pulizia uffici comunali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Affari Generali

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Carico magazzino beni di facile consumo	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Consegne materiali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Fornitura vestiario e calzature personale	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Predisposizione piani di approvvigionamento	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Report sui consumi	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile	A) Acquisizione e progressione del personale	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera	A) Acquisizione e progressione del personale	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Selezioni da centro per l'impiego	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Assunzione disabili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Stabilizzazioni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Mobilita' ex art. 34 bis, D. L.gs. 165/2001	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Statistiche	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Cambi di profilo professionale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Denunce infortuni sul lavoro	H) Affari legali e contenzioso	Affari Generali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Medico competente	G) Incarichi e nomine	Affari Generali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Gestione coperture INAIL	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Procedimento disciplinare	H) Affari legali e contenzioso	Affari generali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Versamenti contributivi datori di lavoro	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Comandi e trasferimenti	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Nomina componenti del CUG in quota Comune	G) Incarichi e nomine	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV	G) Incarichi e nomine	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Rilevazione eccedenze personale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Assunzioni interinali	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari Generali
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Attribuzione incarichi dirigenziali	G) Incarichi e nomine	Affari Generali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazioni stipendio per cessione quinto	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari Generali
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari generali

Descrizione SERVIZIO:

L'Ufficio si occupa dell'organizzazione e gestione di eventi a carattere culturale, della concessione di spazi storico-artistici per attività culturali e di contributi per eventi e iniziative a carattere culturale.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Stagione teatrale	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Concessione a terzi per rappresentazioni teatrali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura e pubblica Istruzione
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Organizzazione manifestazioni	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Contributi per manifestazioni	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Piano diritto allo studio	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Servizio pre e post scuola	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Servizio di ristorazione scolastica	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Gestione tariffe e rette	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi	Cultura e Pubblica Istruzione

			assistenziali, etc.)	economici	
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Diritto allo studio	Contributo a istituti scolastici paritari	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Contributo regionale Buono-libri	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Cultura e Pubblica Istruzione
Processo primario	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione	Assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Cultura e Pubblica Istruzione

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Patrimonio

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Piano delle alienazioni e valorizzazioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Voltura nei contratti di locazione per gli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica,	Gestione canoni demaniali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio

		finanziaria, programmazione e provveditorato			
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Procedure di accatastamento immobili	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Registrazione movimenti inventariali	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Concessioni canali demaniali irrigui	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Rimborso spese utenze immobili in locazione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Locazione immobili urbani	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pareri congruita' canoni locazioni passive	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Custodia e sorveglianza immobili	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Polizia locale

Descrizione SERVIZIO:

La Polizia Locale svolge le attivita' relative all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le attivita' di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Svolge le attivita' relative all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attivita' commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le attivita' per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attivita' commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti per il controllo delle attivita' artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarita' delle forme particolari di vendita. Comprende i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Provvede a vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune; a prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamita', nonche', in caso di privati infortuni; a svolgere funzioni attinenti alla tutela della sicurezza del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica; ad accertare gli illeciti amministrativi e curarne l'iter burocratico fino alla definizione; a prestare servizi di ordine e di rappresentanza; a collaborare ai servizi e alle operazioni di Protezione Civile demandate dalla legge al Comune;

Con riferimento al sistema integrato di sicurezza urbana svolge funzioni tipiche di prevenzione ed educative, anche attraverso un costante e qualificato rapporto con la popolazione.

MAPPATURA
MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Controllo-Ispezione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Cooperazione con altre forze dell'ordine	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizi antiprostituzione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizi per obiettivi sensibili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilascio fogli di via	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Avvisi di accertamento violazione	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Emissioni ruoli riscossione sanzioni	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rateizzazione sanzioni amministrative	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale

Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Anagrafe canina	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rinvenimento oggetti smarriti	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Interventi per il contrasto del randagio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Recupero veicoli abbandonati su area pubblica	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Recupero veicolo rubati trovati in sosta	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo di supporto	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - controllo	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile- Ministero	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale

			delle Infrastrutture		
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico registro Automobilistico	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Gestione del contenzioso: Udienze GdP	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo di supporto	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Ordinanza di ingiunzione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilievo incidente	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Gestione e dislocamento delle salme	N) Attivita' funebri e cimiteriali	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Servizio ai funerali	N) Attivita' funebri e cimiteriali	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione ai custodi alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione ai custodi all'estumulazione e traslazione delle salme	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e	Ordine pubblico e sicurezza:	Sorveglianza sul collocamento	F) Controlli, verifiche,	Polizia locale

	sicurezza	Polizia locale e amministrativa	delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari	ispezioni e sanzioni	
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Trasmissione notizie di reato all'A.G.	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Denunce infortuni sul lavoro	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Indagini su delega Procura	H) Affari legali e contenzioso	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Regolamentazione traffico	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazioni al transito	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Accertamento violazioni stradali	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Pattugliamento stradale	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Controllo segnaletica	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Ritiro documenti	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole elementari	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Ordinanze regolamentazione circolazione	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Nulla osta per trasporti eccezionali	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione passo carrabile permanente	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilascio contrassegno invalidi	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rimborso somme versate erroneamente per violazioni	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale

			amministrative		
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Rilievo incidente	M) Controllo circolazione stradale	Polizia locale
Processo primario	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	Accertamento violazioni stradali	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Polizia locale

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Prevenzione della corruzione e illegalita'

Descrizione SERVIZIO:

L'Ufficio fornisce assistenza al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza in merito all'elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione; alla verifica dell'efficace attuazione del Piano; al monitoraggio sull'attuazione del Piano; alle proposte di modifica al Piano; alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio; all'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione; all'elaborazione e aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità; al controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione e all'eventuale segnalazione nelle ipotesi di ritardo o di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione; adempimenti connessi all'esercizio dell'accesso civico da parte dei richiedenti.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Aggiornamento PTPCT	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Prevenzione della corruzione e illegalita'
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Prevenzione della corruzione e

			singole misure		illegalita'
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Prevenzione della corruzione e illegalita'
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Giornate della Trasparenza	O) Accesso e Trasparenza	Prevenzione della corruzione e illegalita'
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Pubblicazioni su Amministrazione trasparente di dati, informazioni e documenti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Prevenzione della corruzione e illegalita'

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Protezione Civile

Descrizione SERVIZIO:

Nelle attività di protezione civile assume la direzione dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione con interventi urgenti e necessari a fronteggiare situazioni d'emergenza, nonché collaborazione agli interventi predisposti dagli organi statali, regionali e provinciali.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Sistema di protezione civile	Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile	Q) Progettazione	Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Sistema di protezione civile	Esercitazione e formazione del personale interno	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Sistema di protezione civile	Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a seguito di calamità naturali	Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a seguito di calamità naturali	Interventi di somma urgenza	R) Interventi di somma urgenza	Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a	Partecipazione a	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della	Protezione

		seguito di calamita' naturali	coordinamenti intercomunali	privacy	Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali	Convenzioni con associazioni di volontariato	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Protezione Civile
Processo primario	Soccorso civile	Soccorso civile: Interventi a seguito di calamita' naturali	Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attivita' di protezione civile	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Protezione Civile

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Segreteria

Descrizione SERVIZIO:

La Segreteria svolge funzioni di supporto amministrativo e gestionale alle funzioni del Segretario generale; supporto al Presidente del Consiglio ed alle segreterie delle commissioni consiliari; gestione ed archiviazione delle deliberazioni; raccolta delle determinazioni dei responsabili dei servizi e pubblicazione degli elenchi delle medesime; analisi e approfondimento degli atti normativi, statutari e regolamentari di interesse generale per l'ente e le funzioni di segreteria degli Organi Istituzionali. La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza al Sindaco. Le attivita' principali della segreteria riguardano, principalmente, la raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Sindaco; preparazione di documentazione di interesse o competenza del Sindaco; gestione dell'agenda, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni del Sindaco; gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Sindaco; organizzazione e gestione delle cerimonie e delle occasioni di rappresentanza istituzionale.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale	Albo e notifiche: Notifiche	H) Affari legali e contenzioso	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale	Albo e inviti: Inviti consigli comunali	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali,	Servizi istituzionali, generali e di	Assistenza organi	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della	Segreteria

	generali e di gestione	gestione: Organi istituzionali	istituzionali: Trascrizione verbali consiglio	privacy	
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Surroghe	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Decadenze	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Concessione sala Consiliare	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line	O) Accesso e Trasparenza	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Redazione delibera/determina	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Archiviazione deliberazioni/determinazioni	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Affidamento servizi postali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali,	Servizi istituzionali, generali e di	Portineria e custodia:	F) Controlli, verifiche,	Segreteria

	generali e di gestione	gestione: Altri servizi generali	Apertura e chiusura locali	ispezioni e sanzioni	
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Portineria e custodia: Conservazione chiavi	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Centralino: Gestione del flusso delle telefonate	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscono mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative	T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché per la nomina dei rappresentanti	G) Incarichi e nomine	Segreteria

			del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge		
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Organismi di decentramento e di partecipazione	T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile	A) Acquisizione e progressione del personale	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria

			patrimoniale di straordinaria amministrazione		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Criteri generali per la determinazione delle tariffe	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/OIV	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Lasciti e donazioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali,	Servizi istituzionali, generali e di	Accordi integrativi o	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del	Segreteria

	generali e di gestione	gestione: Organi istituzionali	sostitutivi del provvedimento	contraente e contratti pubblici	
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'art. 90, TUEL	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomina e revoca assessori	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomina Organismo di valutazione	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Nomina Segretario generale	G) Incarichi e nomine	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Ordinanze in qualita' di Ufficiale di governo		Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Aggiornamento manuale di gestione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Annullamenti di protocollo per errata assegnazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Archiviazione atti in archivio di deposito	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria

			informatico		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Tenuta archivio corrente	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Scarti di archivio	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Smistamento agli uffici della documentazione protocollata	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Segreteria

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Servizi Demografici compreso elettorale

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita'	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Variazione di indirizzo	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Rilascio carta di identita'	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Certificati anagrafici	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e	Anagrafe: Certificati	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della	Servizi Demografici

		servizio elettorale	anagrafici storici	privacy	
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Comunicazioni Prefettura	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Tenuta registro unioni civili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico	O) Accesso e Trasparenza	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici

			paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze	L) Pianificazione urbanistica	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Toponomastica: Attribuzione numero civico	L) Pianificazione urbanistica	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Ripristino immigrazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Autentica di firma	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Anagrafe: Autentica di copia	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Registro convivenze di fatto	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	L) Pianificazione urbanistica	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici

			Civile		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Tutela/Curatela	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Adozione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Affiliazioni	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altri comuni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Autorizzazione alla cremazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Cambio nome/cognome	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Riconoscimenti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Redazione atto di nascita	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Disconoscimenti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio	O) Accesso e Trasparenza	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Redazione atto di morte	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizi Demografici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale	Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Demografici

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Servizi Informatici

Descrizione SERVIZIO:

Il servizio Informatico ha le funzioni di gestire la rete informatica, sia dal punto di vista software che hardware; fornire assistenza in materia informatica agli uffici; adeguare e aggiornare la dotazione informatica dell'ente.

Nell'ambito delle predette competenze, il CED svolge le seguenti attività:

- Gestione e manutenzione del sistema informatico
- Amministrazione della rete locale e geografica, gestione accessi remoti
- Attività sistemistica sui server, sui personal computer client, monitoraggio delle prestazioni
- Gestione database, backup e verifica dei dati
- Installazione ed aggiornamenti software programmi applicativi e pacchetti di office automation
- Gestione della sicurezza informatica sulla lan interna e sedi remote, configurazione accessi e diritti utenti, gestione antivirus. Assistenza specialistica agli uffici nell'utilizzo delle procedure informatiche e apparecchiature hardware
- Assistenza hardware, installazione nuove apparecchiature informatiche (server di rete, personal computer, stampanti, apparati di rete) coordinamento e verifica degli interventi da parte delle ditte
- Analisi del fabbisogno di attrezzature informatiche e software applicativi, sviluppo progetti informatici per nuove soluzioni gestionali
- Gestione e monitoraggio delle connessioni internet e delle linee di comunicazione, manutenzione ed aggiornamento pagine web del sito
- Gestione amministrativa del settore, gestione delle risorse attribuite, interfaccia con i fornitori e le software house
- Conservazione informatica dei documenti digitali conforme al CAD
- Acquisti materiale di consumo delle dotazioni informatiche
- Inventario delle strumentazioni informatiche
- Formazione specialistica

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sicurezza dei processi - servizi informatici	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sviluppo software: Installazione/configurazione nuovo software applicativo	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Sviluppo software: Acquisizione servizio di manutenzione	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici

			connettivita'		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Configurazione connettivita'	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Backup dei dati	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Creazione caselle di posta elettronica	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Gestione S.I. e rete: Aggiornamenti automatici sw di base e produttivita'	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Installazione stampanti di rete	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Custodia e gestione delle password	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: Manuale sicurezza informatica	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Interventi di consulenza /addestramento	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Interventi manutenzione	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici

			hardware/software		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL	H) Affari legali e contenzioso	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Gestione banche dati on-line esterne	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Interventi supporto per la gestione dati applicativi	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: INASTAI	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Assistenza utenti: Invio dati movimenti anagrafici alla GEOFOR	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Creazione banca dati geografica	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Interventi per la normalizzazione delle banche dati comunali	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Gestione S.I. e rete: analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione della rete informatica	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi	Servizi Informatici

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Servizio ragioneria e economato

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Bilancio di previsione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Documento Unico di Programmazione - DUP	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Rendiconto	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria'
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Piano esecutivo di gestione - PEG	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Mandati di pagamento	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione piccole spese d' Ufficio	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio economato
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Inserimento e controllo dati IVA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Inventario beni mobili e immobili	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pagamento premi e gestione polizze assicurative	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio economato
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Parere di regolarita' contabile	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria

Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Monitoraggio patto di stabilita'	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio ragioneria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Controllo equilibri finanziari	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio ragioneria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazione crediti	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Certificazione in materia di spesa di personale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	CUD	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Liquidazione indennita' mensili amministratori	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Liquidazione periodiche trattamenti accessori	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Liquidazione trattamento fine mandato	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Modello 770	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Pensioni: Liquidazioni IPS - riscatti - ricongiunzioni	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Pensioni: Pratiche	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio ragioneria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Rilascio certificato di stipendio	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria
Processo di	Servizi istituzionali,	Servizi istituzionali, generali e di	Rimborso oneri per datore di	E) Gestione delle entrate,	Servizio

supporto	generali e di gestione	gestione: Risorse umane	lavoro	delle spese e del patrimonio	ragioneria
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Statistiche	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio ragioneria
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	Stipendi-Paghe	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio ragioneria

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Servizio Lavori pubblici compreso il PNRR

Descrizione SERVIZIO:

Il servizio lavori pubblici compreso il PNRR si riferisce a tutte le opere pubbliche realizzate dall'amministrazione, mediante progettazione e direzione dei lavori (interna o affidata a professionisti esterni), coordinazione e collaudo finale, con l'esercizio di funzioni che comprendono l'edilizia scolastica, cimitero, trasporti e mobilità, viabilità, elettrodotti e fognature, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché la programmazione ed il coordinamento delle Opere Pubbliche.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	SERVIZIO
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano triennale opere pubbliche	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante il sistema della procedura negoziata	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura aperta	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR

			1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata		
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)	Q) Progettazione	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Perizie di lavori in economia	Q) Progettazione	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Affidamento progettazione a professionisti esterni	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Direzione lavori	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Varianti in corso d'opera lavori in appalto	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Collaudo	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Partecipazione a commissioni di collaudo	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Subappalto	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Redazione cronoprogramma	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Lavori pubblici compreso PNRR

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Servizio Manutenzioni e Ambiente

Descrizione SERVIZIO:

L'Ufficio si occupa di interventi manutentivi del verde pubblico; della gestione del Servizio di nettezza urbana o dell'appalto del servizio; delle convenzioni con i consorzi obbligatori per la raccolta differenziata; delle procedure di bonifica e rilascio della relativa autorizzazione; dell'inquinamenti dell'aria e dell'acqua; della disinfestazione.

L'Ufficio si occupa della manutenzione ordinaria e straordinari di tutto il patrimonio comunale (scuole, edifici, strade, cimiteri, ecc.), dell'adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti tecnologici, dell'abbattimento delle barriere architettoniche; della gestione illuminazione pubblica, pulizia strade, sgombero neve, spargimento sale antighiaccio e arredo urbano.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	Servizio Manutenzioni e Ambiente

			cantieri edili - stradali - industriali	economico diretto ed immediato per il destinatario	
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Autorizzazione integrata ambientale - AIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Autorizzazione unica ambientale - AUA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Manutenzioni e Ambiente

Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	Servizio Manutenzioni e Ambiente

				destinatario	
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione della L. 448/1998	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Bonifica rimozione cemento-amianto: concessione contributi	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Bonifica e ripristino di aree contaminate	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Indagine ambientale preliminare	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Piano della Caratterizzazione	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Piano di utilizzo - Materiali di scarico	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione	Classificazione industrie insalubri	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni

	dell'ambiente	dell'inquinamento			e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Contributi per attività ambientali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Adozione di aree a verde pubblico	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Sospensione attività	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Richieste verifiche distanze cassonetti	I) Smaltimento dei rifiuti	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio	Sviluppo sostenibile e tutela del	Verifiche superfici immobili soggette	F) Controlli, verifiche,	Servizio Manutenzioni

	ed edilizia abitativa	territorio e dell'ambiente: Rifiuti	a tariffa	ispezioni e sanzioni	e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo	Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti	Tessere per accesso ai centri di raccolta	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Assistenza e manutenzione per seggi elettorali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore 3,5 tonnellate	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Gestione magazzino	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Pronta reperibilita'	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano delle manutenzioni	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Manutenzioni e Ambiente

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Manutenzione mezzi	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Sopralluogo	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Manutenzioni e Ambiente
Processo di supporto	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Gestione squadre operative	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Manutenzioni e Ambiente

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Servizio Tributi

Descrizione SERVIZIO:

Il Servizio e' preposto alla gestione delle entrate dei tributi comunali; aggiorna la banca dati delle dichiarazioni/comunicazioni di variazione e rendicontazione dei versamenti; cura l'informazione al contribuente, predispone la modulistica inerente l'attivita' di istituto.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Accertamenti tributari	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rateazione pagamento tributi accertati	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo ICI - IMU - TASI	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Tributi

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo Tosap	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Iscrizione a ruolo entrate tributarie	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Richieste accertamento con adesione	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Certificati relativi a posizioni tributarie	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Provvedimenti in autotutela per tributi comunali	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo Imposta di soggiorno	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Istanze interpello	H) Affari legali e contenzioso	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio Tributi
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Tributi

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Servizio Urbanistica

Descrizione SERVIZIO:

Le competenze principali consistono nell'esame e nel controllo/gestione dei progetti di trasformazione edilizia del territorio, per l'esecuzione dei quali occorre presentare domanda di permesso di costruire o denuncia di inizio attivita'. Le competenze si estendono anche ad attivita' piu' specifiche di natura edilizia ovvero, rilascio dell'agibilita', funzioni di vigilanza e di controllo sull'edificato, e tutte quelle amministrative relative alla subdelega regionale in materia di tutela ambientale; nonche' alla richiesta di contributi per opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Si occupa, inoltre, della predisposizione e dell'istruttoria di tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica ed in particolare del Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato e del Piano degli Interventi (PI); attivita' informativa in materia dei piani sovracomunali

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Permesso di costruire - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Aggiornamento annuale costo di costruzione	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' dalla segnalazione certificata di inizio attivita'	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Restituzione del contributo di costruzione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale	Restauro e risanamento conservativo (pesante) -	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica

		pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	SCIA		
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) /	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi	Servizio Urbanistica

		economico-popolare	silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001	di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi- Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività' di ricerca nel sottosuolo - Attività' edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Movimenti di terra - Attività' edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	Servizio Urbanistica

				destinatario	
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Serre mobili stagionali - Attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pavimentazione di aree per iniziali - Attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici - Attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Aree ludiche ed elementi di arredo alle aree di pertinenza - attività edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CILA (Clausola residuale)	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di pertinenze minori - CILA	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	Variante in corso d'opera a permessi di costruire - CILA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi	Servizio Urbanistica

		economico-popolare		di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	SCIA in sanatoria - SCIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) -Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	Servizio Urbanistica

			da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni	ed immediato per il destinatario	
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione paesaggistica	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione PdC piu' Autorizzazione.	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzioni o opere in prossimita' della linea doganale in mare territoriale - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC)	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attivita' produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali -	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

			Autorizzazione (PdC) piu': a) comunicazione (Se non si superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC)		
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comunicazione asseverata (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Autorizzazione (PdC) piu' Comunicazione (la mappatura si riferisce al PdC)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale	interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera	Servizio Urbanistica

		pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA unica	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA piu' Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzioni in area di rispetto del demanio marittimo - CILA SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzioni o opere in prossimita' della linea doganale in mare territoriale - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNICA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attivita' edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni che si aggiungono ad attivita' edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attivita' edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia libera.	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi in zone classificate come localita'	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica

		pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	sismiche a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera		
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Autorizzazione in aggiunta ad attivita' edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e attivita' libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e attivita' edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzioni o opere in prossimita' della linea doganale in mare territoriale - Autorizzazione e attivita' edilizia libera	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attivita' edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione e attivita' edilizia libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica

Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attivita' libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre a attivita' edilizia libera.	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Agibilita' - SCIA	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Comunicazione di fine lavori - Comunicazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica

		economico-popolare	dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione		
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunicazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda -	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica

			Comunicazione		
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici di cui agli art. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - comunicazione asseverata	V) Titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione passo carrabile permanente	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione installazione di cartelli e insegne	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Autorizzazione per installazione di ponteggio	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	Servizio Urbanistica

				ed immediato per il destinatario	
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Autorizzazione paesaggistica semplificata	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Servizio Urbanistica
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà' aree ERP	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Certificato destinazione urbanistica	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano insediamenti produttivi - PIP	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Variante semplificata al Piano regolatore	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Piano edilizia economica popolare - PEEP	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano di lottizzazione - P.L.	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica
Processo primario	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio	Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.	L) Pianificazione urbanistica	Servizio Urbanistica

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Sociale

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Centri sociali per anziani	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Assistenza domiciliare	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Contributi economici	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Teleassistenza	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Contributi per badanti	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Convenzioni con Centri di socializzazione	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Inserimenti in strutture	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Integrazione rette case di riposo	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Pasti a domicilio	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorità giudiziaria)	H) Affari legali e contenzioso	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Servizio di trasporto anziani	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani	Soggiorni climatici per	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti	Sociale

			anziani	pubblici	
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa	Buono casa	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa	Buono elettricista	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Informagiovani	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Accreditamenti servizi socio-assistenziali	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Cooperazione e associazionismo	Consulta del volontariato	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Cooperazione e associazionismo	Segretariato sociale	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Richiesta di premi in occasione di manifestazioni sportive	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi comunali	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Concessione in gestione impianti sportivi	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi	Sociale

				di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Consulta dello sport	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi per manifestazioni	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Contributi straordinari a concessionari di impianti	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Corsi promozionali di attivita' sportiva	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Promozione attivita' di educazione sportiva scuole	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Servizio assistenza domiciliare minori	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Centro ricreativo estivo - CRE	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Testi scolastici per alunni della scuola primaria	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi	Sociale

			educativo	economici	
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Assistenza alloggiati temporanea	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Sociale
Processo primario	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Affidamento familiare	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Sociale

ALLEGATO N. 1 PTPCT

Ufficio: Sportello unico per le attività produttive

Descrizione SERVIZIO:

Lo Sportello è la struttura organizzativa attraverso la quale il Comune si rapporta con le imprese del proprio territorio e alla quale può rivolgersi ogni imprenditore per avviare, gestire e concludere pratiche legate alle attività produttive, garantendo un rapporto rapido ed efficace tra imprese e pubblica amministrazione in un'ottica di semplificazione burocratica.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sportello unico per le attività produttive
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di lavanderia	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sportello unico per le attività produttive
Processo primario	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attività produttive

Processo primario	Sviluppo economico e competitivita'	Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attivita' produttive
Processo primario	Sviluppo economico e competitivita'	Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attivita' produttive
Processo primario	Sviluppo economico e competitivita'	Sviluppo economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sportello unico per le attivita' produttive

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

Descrizione SERVIZIO:

Tutti gli uffici sono competenti in ordine ai procedimenti e ai processi c.d. trasversali, tra cui, a titolo di esempio, il procedimento di accesso e le procedure di acquisizione mediante il sistema dell'affidamento diretto.

Questi procedimenti e processi vengono, per la loro natura trasversale, mappati una sola volta a valere per tutti gli uffici.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

			euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D. Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata	pubblici	
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutti i macroprocessi	Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Proroga contratto in scadenza	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	A) Acquisizione e progressione del personale	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti	H) Affari legali e contenzioso	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Segnalazioni dipendenti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Segnalazione-Esposto	H) Affari legali e contenzioso	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Partecipazione a corsi di formazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Vigilanza sanitaria a cura del medico competente	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Formazione Albo dei professionisti esterni	G) Incarichi e nomine	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Front office: Informazioni e	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della	Tutti gli uffici - Attivita'

			comunicazioni	privacy	trasversale
Processo primario	Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale
Processo di supporto	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Liquidazione fatture	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

ALLEGATO N. 1 PTPCT

SERVIZIO: Ufficio per le relazioni con il pubblico

Descrizione SERVIZIO:

L'URP fornisce informazioni sui servizi offerti dell'ente, sullo stato degli atti e dei procedimenti amministrativi, nonché su ogni attività che riguardi la pubblica amministrazione per cui il cittadino ne abbia interesse; provvedere all'analisi dei bisogni del soggetto a cui sono erogati i servizi, nell'ottica di miglioramento continuo degli aspetti logistici ed organizzativi del rapporto con l'utenza.

MAPPATURA

MACROPROCESSI

Processi di supporto/processi primari	Funzioni istituzionali	MACRO PROCESSO	PROCESSI	Area di rischio	Ufficio
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su iniziative culturali e per il tempo libero	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Monitoraggio contatti sito web	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Carta dei Servizi	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilevazione di Customer Satisfaction	O) Accesso e Trasparenza	Ufficio per le relazioni con il pubblico

Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente	O) Accesso e Trasparenza	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata	O) Accesso e Trasparenza	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti	O) Accesso e Trasparenza	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Postazioni internet con accesso gratuito	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Pubblicazione di notizie su attivita' e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network	O) Accesso e Trasparenza	Ufficio per le relazioni con il pubblico
Processo primario	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici	O) Accesso e Trasparenza	Ufficio per le relazioni con il pubblico

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2024/2026

Allegato n.2 - Area di rischio - Valutazione rischio - comportamenti a rischio- Misure per la prevenzione del rischio.

A) Area di Rischio: acquisizione e progressione del personale

Valutazione del Rischio: Alto;

Comportamenti a rischio : Abusare dei processi di stabilizzazione al fine di reclutare candidati particolari; eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni, definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ; formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio; Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale; Standardizzazione e omogeneizzazione dei testi e contenuti anche con l'utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati; verifiche incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi dirigenziali ; duplice firma nelle determine (Responsabile del Servizio e Responsabile del Procedimento)

B) Area di Rischio: affidamento di lavori, servizi e forniture, scelta del contraente e contratti pubblici.

Valutazione del Rischio: Alto

Comportamenti a rischio : abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario; abusare delle regole sull'affidamento diretto; violare le regole procedurali poste a garanzia della trasparenza e della imparzialità.

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ; formazione specifica su del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti; Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi; controlli successivi (almeno il 20% degli atti controllati); duplice firma nelle determine (Responsabile del Servizio e Responsabile del Procedimento)

C) Area di Rischio: autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Valutazione del Rischio: alto

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi.

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ; formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio; Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi.

D) Area di Rischio: concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici.

Valutazione del Rischio: alto

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi.

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ; formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio; Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi.

E) Area di Rischio: gestione delle entrate delle spese e del patrimonio.

Valutazione del Rischio: alto

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi.

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ; formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio; Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi; Standardizzazione e omogeneizzazione dei testi e contenuti anche con l'utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati;

F) Area di Rischio: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Valutazione del Rischio: Medio

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale

all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ;
formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio;

G) Area di Rischio: incarichi e nomine;

Valutazione del Rischio: alto

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ;
formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio; Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi;
Standardizzazione e omogeneizzazione dei testi e contenuti anche con l'utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati;

H) Area di Rischio: affari legali e contenzioso.

Valutazione del Rischio: alto

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ;
formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio; Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico mediante adeguati percorsi formativi; Standardizzazione e omogeneizzazione dei testi e contenuti anche con l'utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati;

I) Area di Rischio: smaltimento dei rifiuti

Valutazione del Rischio: Medio

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ;
formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio;

L) Area di Rischio: pianificazione urbanistica

Valutazione del Rischio: Medio

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ; formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio;

M) Area di Rischio: controllo circolazione stradale

Valutazione del Rischio: Basso

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi;

N) Area di Rischio: attività funebri e cimiteriali

Valutazione del Rischio: Basso

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi;

Misure per la prevenzione del rischio: Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi;

O) Area di Rischio: accesso e trasparenza

Valutazione del Rischio: Basso

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi; Formazione specifica sul tema dell' accesso , della comunicazione istituzionale e della trasparenza;

P) Area di Rischio: gestioni, dati e informazioni, e tutela della privacy.

Valutazione del Rischio: Basso

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio;

Q) Area di Rischio: progettazione

Valutazione del Rischio: Medio

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi;

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi; formazione specifica su del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti;

R) Area di Rischio: interventi di somma urgenza

Valutazione del Rischio: Alto

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi; Effettuare pressioni sul Responsabile del Procedimento;

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi; formazione specifica sul RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti; Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell' Ufficio; Standardizzazione e omogeneizzazione dei testi e contenuti anche con l' utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

S) Area di Rischio: agenda digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi.

Valutazione del Rischio: Basso

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio;

T) Area di Rischio: Organismi di decentramento e partecipazione

Valutazione del Rischio: Medio

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ; formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio;

V) Area di Rischio: titoli abilitativi edilizi

Valutazione del Rischio: Medio

Comportamenti a rischio : alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; omettere adeguata motivazione; omettere di astenersi in caso di conflitti di interessi

Misure per la prevenzione del rischio: Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché Monitoraggio sul rispetto dei termini e fasi procedurali , funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi ; formazione specifica su tematiche di competenza dell' Ufficio;

Si specifica che l'attuazione delle misure di prevenzione costituiscono uno degli obiettivi del PEG – PDO-PIANO della Performance.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
(Dott. Fortunato Latella)

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Paolo Pulitanò

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Fortunato Latella

Pareri ai sensi dell'art.49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Dr. Fortunato Latella

Parere di regolarità contabile

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
////////////////////////////////////

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° _____ DEL _____

Certifico io sottoscritto, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D. Lgs. 267/2000,

Il Responsabile

F.to Maria Pacileo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- X Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fortunato Latella

Delibera G.C. n. 08 del 2024 “ Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2024-2025-2026 - Sezione 2 del PIAO”



COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana Di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 80 / 2023

OGGETTO:	Programma triennale del fabbisogno del personale 2024-2025-2026, Dotazione Organica .
-----------------	---

L'anno duemilaventitre di questo giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 10,25 convocata con le prescritte modalità e nella sala delle proprie adunanze, si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
1. Pulitanò Paolo	<i>Sindaco</i>	SI
2. Bruzzaniti Gregorio	<i>Vice Sindaco</i>	NO
3. Lucà Antonio	<i>Assessore</i>	SI

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Fortunato Latella ;

Presiede il Sindaco il quale assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. assessori a voler trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39 della Legge n. 449/1997, c.d. legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese del personale;

VISTO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, c.d. testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli Enti Locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;

VISTO l'art. 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della Giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del Sindaco o del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati nell'ultimo triennio viene indicata nel presente documento, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO del vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs n. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs 75/2017;

EVIDENZIATO che nell'anno 2023, in esecuzione del precedente programma del fabbisogno approvato con delibera G.C. n.38/2023, si è proceduto :

-alla progressione verticale ai sensi dell'art.13 del CCNL del 16/11/2023 dall'area istruttori all'area dei funzionari e dell' E.Q. (dipendente destinatario della progressione verticale Strati Mariantonia);
- alla stabilizzazione a tempo parziale (15 ore settimanali) e indeterminato del lavoratore ex Sial – L.R. n.15/2008 Sculli – con oneri interamente a carico della Regione Calabria;

CONSIDERATO che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1) abbiano approvato il Piano Integrato di Organizzazione e Attività recante il piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano della Performance ;

2) abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

3) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento all'anno 2008 (art. 1, commi 562 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

4) abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dal termine previsto e la loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113), il rispetto di tale vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento, l'effettuazione delle assunzioni;

5) assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

6) rispetto degli adempimenti relativi alla certificazione dei crediti;

PRESO ATTO che, in relazione ai suddetti vincoli:

- il Piano Integrato di Organizzazione e Attività recante il piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano della Performance è stato approvato con delibera G.C. n. 51 del 10.07.2023 ;

- è stata verificata l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165) con delibera G.C. n. 79 del 21.12.2023;

- l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al 2008 (art. 1, commi 562 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) risulta rispettato;

- l'Ente:

-ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 con delibera C.C. n. 16 del 06.07.2023 entro il termine di legge ed ha effettuato la dovuta trasmissione al sistema BDAP entro i termini normativamente definiti e risulta regolarmente acquisito dal Sistema come da documentazione in atti;

-ha approvato il rendiconto 2022 entro il termine di legge e sono stati rispettati i termini normativamente definiti per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e regolarmente acquisiti, come da documentazione in atti;

- in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale l'Ente **non** risulta ente deficitario;

- risulta in regola con la certificazione dei crediti come da attestazione dell'ufficio ragioneria ;

CONSIDERATO che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

RITENUTO pertanto di approvare la dotazione organica del Comune di Samo secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018;

VISTO l' allegato prospetto redatto dall' Ufficio Ragioneria in data odierna, ai sensi dell'art.33 del D.L. n. 34 del 2020 e del D.M. 17 marzo 2020, dal quale risulta che il Comune rispetta il valore soglia, quindi è possibile incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato al fine di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa

complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia ;

CONSIDERATO che nell' Area Tecnica – Vigilanza di questo Comune per continuare a svolgere i servizi garantendo adeguati standard quantitativi e qualitativi, è necessario:

- confermare i n.2 (due) operai ex cat. B- Area operatori esperti- part time 10 ore settimanali ciascuno, assegnati al servizio N.U. ;
- rinnovare l'incarico di istruttore direttivo tecnico (in convenzione per 10 ore settimanali e scavalco d'eccedenza per 12 ore settimanali) Area dei funzionari e dell' E.Q. figura apicale dell' Area Tecnica – Vigilanza e titolare di incarico di E.Q. con decorrenza dal 31 dicembre 2024_e fino al 31.12.2026;
- integrare stabilmente l'orario di lavoro dell'operatore tecnico sig.ra Sculli Giovanna stabilizzata dal 29.12.2023 da n. 15 ore a n.23 ore settimanali con decorrenza 01-01-2024 al fine di garantire il servizio di pulizia del Municipio e del territorio comunale;

RITENUTO DI ARTICOLARE la struttura organizzativa per le motivazioni esposte in premessa ed in relazione ai molteplici e sopravvenuti adempimenti normativi e regolamentari in due aree:

- Amministrativa - Finanziaria;
- Tecnica- Vigilanza;

DATO ATTO che la dotazione organica che si approva con il presente provvedimento reca i profili professionali aggiornati con le declaratorie del CCNL 16/11/2022;

SENTITI i responsabili delle aree Comunali che hanno comunicato le necessita delle assunzioni/utilizzo del personale di che trattasi;

ACQUISITA l'allegata relazione del Responsabile del servizio sig.ra Strati dalla quale risulta la compatibilità finanziaria della presente programmazione ed i rispetto dei parametri e vincoli di legge;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti ai sensi dell' art.19, comma 8, della Legge n.448/2001 (verbale n.12 del 23/12/ 2023);

VISTO il vigente regolamento degli uffici e servizi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il C.C.N.L. Funzioni locali 16.11.2022;

VISTO l'art.33 del D.L. n. 34 del 2020 e il D.M. 17 marzo 2020 che disciplinano le capacità assunzionali del Comune ;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo ;

DI APPROVARE la seguente programmazione triennale del fabbisogno 2024-2025-2026- sezione del PIAO-:

➤ Anno 2024

- conferma N.2 incarichi ex art.92 del TUEL profilo: operai , part time 10 ore settimanali ciascuno - Area Operatori- per 12 mesi con decorrenza 01.01.2024 da assegnare all' Area Tecnica – Vigilanza ;
- Rinnovare l'incarico di istruttore direttivo tecnico – Area dei Funzionari e E.Q. (in convenzione per 10 ore settimanali e scavalco d'ecedenza per 12 ore settimanali) con decorrenza dal 31 Dicembre 2024_e fino al 31.12.2026;
- Integrazione permanente dell' orario di lavoro dell'operatore tecnico sig.ra Sculli Giovanna stabilizzata dal 29.12.2023 da n. 15 ore a n.23 ore settimanali con decorrenza 01-01-2024, al fine di garantire il servizio di pulizia del Municipio e del territorio comunale;
- Anno 2025: nessuna assunzione ;
- Anno 2026: nessuna assunzione ;

DI ARTICOLARE la struttura organizzativa per le motivazioni esposte in premessa in due aree:

- Amministrativa - Finanziaria;
- Tecnica- Vigilanza;

DI APPROVARE la dotazione organica, con decorrenza 01.01.2024, del Comune di Samo come riportato nell'allegato prospetto " A " ; la stessa che reca i profili professionali aggiornati con le declaratorie previste dal CCNL 16/11/2022;

DI PRECISARE che la programmazione triennale- sezione del PIAO- potrà essere rivista in relazione a nuove, cessazioni, ed in relazione a sopravvenute norme che disciplinano le possibilità occupazionali negli Enti Locali;

DI PRENDERE ATTO che le assunzioni a tempo determinato si sono rese necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

DI DARE ATTO che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e determina una spesa non superiore a quella prevista dalla normativa vigente;

DI PRECISARE che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

DI TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. L.vo n. 267/2000, con separata ed unanime votazione , stante l'urgenza prospettata dagli Uffici

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

1. AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

n. posti in dotazione organica	Categoria	Profilo professionale
1 – coperto – full time -	Ex cat. D -Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione-	Specialista in attività amministrative e contabili
6- coperti -part time-	Ex cat. C – Area Istruttori-	Istruttore Amministrativo-contabile
TOTALE	N.1 FULL-TIME + 6 PART – TIME	TOTALE AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA N. 7

2. AREA TECNICA-VIGILANZA

n. posti in dotazione organica	Categoria- inquadramento-	Profilo professionale
1 Vacante (ved. Note) – full time	Ex cat. D-Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione-	Istruttore direttivo tecnico
1 coperto- part time	Ex cat. C – Area Istruttori-	Istruttore tecnico
1 coperto -full time	Ex cat. B – Area Operatori Esperti-	Fontaniere
1 coperto -full time	Ex cat. B – Area Operatori Esperti-	Autista automezzi comunali
2 coperti- part time	Ex cat. A – Area Operatori-	Operatore Tecnico
TOTALE	N. 3 FULL-TIME N. 3 PART-TIME	TOTALE AREA TECNICA-VIGILANZA N. 6

NOTE:

L'arch. Giulio DI GORI (istruttore direttivo tecnico presso il comune di Caraffa del Bianco) svolge servizio anche presso il Comune di Samo in qualità di apicale dell' Area Tecnica per n. 22 ore (in convenzione per n.10 ore settimanali e scavalco d'eccedenza n.12 ore settimanali) con incarico di E.Q.

Svolgono servizio a tempo parziale n.10 ore sett. presso l'area tecnica- servizio N.U.- n. 02 dipendenti del Comune di Caraffa del Bianco, gli stessi non sono inseriti in dotazione organica in quanto dipendenti di ruolo di altro comune





COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Alla Giunta Comunale

Oggetto: Programmazione fabbisogno del personale- Relazione istruttoria.

Con riferimento alla Programmazione fabbisogno del personale 2024/2026 si relaziona:

a)Calcolo della spesa teorica della dotazione organica approvata con delibera giunta comunale n. 38 del 15/05/2023 € 312.649,10.

- Calcolo della spesa teorica della dotazione organica rideterminata in data odierna in € 301.638,69 limite rispettato;

b) Rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa di personale rispetto al 2008 (art. 1, commi 562 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296- Spesa del personale anno 2008 € 440.786,15, spesa del personale art.1 c.562 l.296/2006 – 2023- € 439.225,61, limite rispettato;

c) Certificazione dei crediti: nessun credito da certificare;

d) dagli atti d'ufficio: assenza di stato di deficitarietà e dissesto;

e)limite di spesa previsto dall'art 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m.i.-limite rispettato;

f) rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dal termine previsto e la loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla Banca Datti delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 comma 1- quinquies Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113), il rispetto di tale vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento, l'effettuazione delle assunzioni.

Samo, 28/12/2023



Il Responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria
Mariantonia Strati



COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Alla Giunta Comunale

CALCOLO SPESA DOTAZIONE ORGANICA

n. Dipendente per Cat.	CATEGORIA	RETRIB. TABELLARE COMPR 13^Mens. CCNL 2019/2021	ONERI A CARICO ENTE (35,18%)	TOTALE COMPL.
1	Ex Cat.D - Full Time	25.146,71	8.846,61	33.993,32
1	Ex Cat. - Part Time ore 22 sett.	15.367,43	5.406,27	20.773,70
7	Ex Cat.C- PartTime 28 ore sett.	126.178,92	44.389,74	170.568,66
2	Ex Cat.B - Full Time	41.241,44	14.508,74	55.750,18
1	Ex Cat.A- PartTime 28 ore sett.	15.204,05	5.348,78	20.552,83
1	Ex Cat.A- PartTime 15 ore sett.	8.145,00	2.865,41	11.010,41
13	TOTALI	231.283,55	81.365,55	312.649,10

Totale = € 312.649,10 (Spesa teorica della dotazione organica approvata con delibera giunta comunale n. 38 del 15/05/2023 compreso oneri riflessi a carico dell'Ente).

CALCOLO SPESA DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE

n. Dipendente per Cat.	CATEGORIA	RETRIB. TABELLARE COMPR 13^Mens. CCNL 2019/2021	ONERI A CARICO ENTE (35,18%)	TOTALE COMPL.
1	Ex Cat. D - Full Time	25.146,71	8.846,61	33.993,32
1	Ex Cat. D - Part Time ore 22 sett.	15.367,43	5.406,27	20.773,70
7	Ex Cat. C- PartTime 28 ore sett.	126.178,92	44.389,74	170.568,66
2	Ex Cat. B - Full Time	41.241,44	14.508,74	55.750,18
1	Ex Cat. A- PartTime 28 ore sett.	15.204,05	5.348,78	20.552,83
12	TOTALI	223.138,55	78.500,14	301.638,69

Totale = € 301.638,69 (Spesa teorica della dotazione organica attuale.)

Samo, 28/12/2023



Al Responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria
Mariantonia Strati

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	739	Prima soglia	29,50%	Seconda soglia	33,50%	Incremento massima (predefinita) spesa	%	€
Anno Corrente	2022					39,00%		85.394,42 €
Entrate correnti		FCDE	109.265,39 €			Incremento spesa - I FASCIA		
Ultimo Rendiconto	926.268,50 €	Media - FCDE	788.704,65 €			%	€	
Penultimo rendiconto	890.147,21 €	Rapporto Spesa/Entrata		28,12%				
Terzultimo rendiconto	877.494,41 €	Collocazione ente		Prima fascia				
Spesa del personale								
Ultimo rendiconto	221.756,08 €							
Anno 2018	258.770,98 €							
Margini assunzionali								
	0,00 €							
Utilizza massimo margini assunzionali		Incremento spesa						
0,00 €		#VALORE#						

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.



COMUNE DI SAMO
 Il Responsabile
 Dell' Area Amministrativa- Finanziaria
 (Marionella Strati)



Tit.

COMUNE DI SAMO (RC)

Verbale n. 12 del 23/12/2023

Ufficio del Sindaco

Il sottoscritto Dott. Sante Ivan Perrotta, Revisore Unico, nominato con Delibera c.c. N.8 del 21/06/2021,

VISTO l'art. 39 della Legge n. 419/1997, c.d. legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, ispirandosi al principio della riduzione della spesa del personale;

VISTO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, c.d. testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli Enti Locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;

VISTO il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

VISTO l'art.33 del D.L.n. 34 del 2020 e il D.M. 17 marzo 2020 che disciplinano le capacità assunzionali del Comune ;

VISTO l'allegato prospetto redatto dall' Ufficio Ragioneria in data odierna, ai sensi dell'art.33 del D.L. n. 34 del 2020 e del D.M. 17 marzo 2020, dal quale risulta che il Comune rispetta il valore soglia, quindi è possibile incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato al fine di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia ;

Visto che:

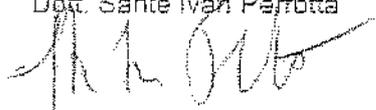
- il Piano Integrato di Organizzazione e Attività recante il piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano della Performance è stato approvato con delibera G.C. n. 51 del 10.07.2023;
- è stata verificata l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165) con delibera G.C. n. 04 del 12.01.2023;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al 2008 (art. 1, commi 562 e successivi, legge 27 dicembre 2006, n. 296) risulta rispettato;
- l'Ente ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 con delibera C.C. n. 16 del 06.07.2023 entro il termine di legge ed ha effettuato la dovuta trasmissione al sistema BDAP entro i termini normativamente definiti e risulta regolarmente acquisito dal Sistema come da documentazione in atti;
- ha approvato il rendiconto 2022 entro il termine di legge e sono stati rispettati i termini normativamente definiti per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e regolarmente acquisiti, come da documentazione in atti;
- in base ai parametri definienti lo stato di deficitarietà strutturale l'Ente non risulta ente deficitario;
- risulta in regola con la certificazione dei crediti come da attestazione dell'ufficio ragioneria;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

tenuto conto di quanto sopra, il Revisore, ai sensi dell' art.19, comma 8, della Legge n.448/2001, esprime parere favorevole al progetto di delibera per l'approvazione programma triennale del fabbisogno del personale 2024-2025- 2026 -> Dotazione Organica - .

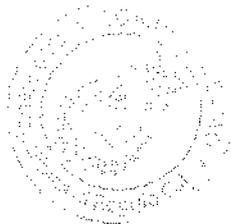
Il Revisore Unico

Doc. Sante Ivan Parrotta



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Pulitano



Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella

Pareri ai sensi dell' art.49 e 147 bis del D. Leg.vo n.267/2000

Parere favorevole di regolarità tecnica
Favorevole

Il Responsabile del servizio
Mariantonia Strati

Parere favorevole di regolarità contabile
Favorevole
E attestazione di copertura finanziaria

Il Responsabile del servizio
Mariantonia Strati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° _____ DEL _____

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni.

Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- X Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella

Delibera G. C. n. 80 del 2023



DELIBERAZIONE N. 79

COMUNE DI SAMO
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)
Deliberazione della GIUNTA Comunale

OGGETTO:	Ricognizione delle eccedenze di personale – Anno 2024 – adempimento annuale ai sensi dell' art. 33 del D. Lgs . 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2001, n. 183.
-----------------	---

L'anno duemilaventitre di questo giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 13,30 convocata con le prescritte modalità e nella sala delle proprie adunanze, si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
1. Pulitanò Paolo	<i>Sindaco</i>	SI
2. Bruzzaniti Gregorio	<i>Vice Sindaco</i>	SI
3. Lucà Antonio	<i>Assessore</i>	NO

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Fortunato Latella ;

Presiede il Sindaco il quale assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. assessori a voler trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183, che ha modificato l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- la disposizione anzi citata, che modifica l'articolo 33 del D. Lgs. 165/2001, obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare condizioni di

soprannumero o eccedenze di personale e a darne immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il comma 2 dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. secondo cui le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere; "Art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva). Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o istaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";

Atteso che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Considerato che in questo Ente sono in servizio n. 12 unità di personale dipendente a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato;

Dato atto che non vi sono condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'ente;

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2024/2026 è allo stato in fase di predisposizione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Visti:

- il Decreto Legislativo nr. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm.;
- il Decreto Legislativo nr. 165 del 30.03.2001 e ss. mm. con la quale sono state dettate le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- La legge 29/12/2022 "Legge di Bilancio 2023";

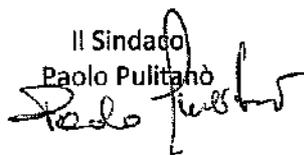
Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

1. di dare atto che a seguito della ricognizione annuale effettuata, per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 165/2011, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, il Comune di Samo non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;
2. di trasmettere la presente deliberazione agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti, quali la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dall'art. 33 comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001;
3. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime e favorevole, ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000, sussistendo ragioni di urgenza nel provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Pulitano




Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella

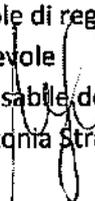


Pareri ai sensi dell' art.49 e 147 bis del D. Lg.vo n.267/2000

Parere favorevole di regolarità tecnica

Favorevole

Il Responsabile del servizio

Mariantonia Strati


Parere favorevole di regolarità contabile

Favorevole

Il Responsabile del servizio

////////////////////

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° _____ DEL _____

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni.

Il Responsabile
Marta Pacileo


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- X Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

Il Segretario Comunale

Dr. Fortunato Latella



Delibera G.C. n. 79 del 2023



COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana Di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 29 / 2023

OGGETTO:	Regolamento per la disciplina del lavoro agile e allegati.
----------	--

L'anno duemilaventitrè di questo giorno ventisette del mese di marzo alle ore 10.30 convocata con le prescritte modalità e nella sala delle proprie adunanze, si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. Pulitanò Paolo	Sindaco	SI
2. Bruzzaniti Gregorio	Vice Sindaco	SI
3. Lucà Antonio	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Fortunato Latella ai sensi dell'art.97, comma 4, del D. Lgs.vo n.267/2000 ;

Presiede il Sindaco il quale assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. assessori a voler trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che all'art. 14, comma 1, prevede l'adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile quale sezione del Piano della Performance;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", con particolare riferimento al Capo II "Lavoro agile";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2017 n. 3 "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 09/12/2020 con cui si approvano le Linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile;
- il D.P.C.M. 23 settembre 2021 e il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 sulle modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che all'art. 6 prevede l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione che definisce, tra l'altro, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" l'adempimento di cui all'art. 14, co. 1 Legge 7 agosto 2015, n. 124, inerente al Piano organizzativo del lavoro agile, è stato soppresso in quanto assorbito nell'apposita sezione del PIAO;
- il Decreto del Ministro Per La Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione;
- il PIAO si articola nelle seguenti sezioni:
 - 1) Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
 - 2) Sezione Organizzazione e Capitale umano
 - 3) Sezione Monitoraggio
- ai sensi dell'art. 4 del citato decreto n. 132 del 2022 la Sezione Organizzazione e Capitale umano è ripartita, a sua volta, in sottosezioni di programmazione, tra le quali si evidenzia la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile";

Rilevato che nella sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

Considerato che il lavoro agile:

- rappresenta la nuova leva per favorire lo sviluppo di una nuova cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e, al tempo stesso, finalizzata all'incremento della produttività e dell'efficienza, alla modernizzazione dei processi e al miglioramento dei servizi pubblici;
- costituisce la via per garantire pari opportunità e potenziare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- consente una migliore integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità o di fragilità, ovvero in ragione di altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, la presenza fisica in ufficio risulta gravosa o comunque problematica;

Ritenuto opportuno dotare l'Ente di apposita regolamentazione al fine di disciplinare l'istituto del lavoro agile per conseguire le finalità sopra indicate;

Atteso che, secondo l'art. 4 del decreto n. 132 del 2022, ciascun PIAO deve prevedere:

- 1) che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- 2) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
- 3) l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- 4) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
- 5) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;

Ritenuto altresì opportuno definire nella sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" del PIAO:

- i servizi che richiedono la presenza fisica del lavoratore e che quindi non consentono al personale addetto di effettuare la prestazione in modalità di lavoro agile;

- le modalità di applicazione del criterio di rotazione tra i dipendenti qualora il numero delle richieste di lavoro agile sia insostenibile per la struttura organizzativa interessata, fatti salvi i criteri di priorità imposti dalla vigente normativa;
- il numero di giornate mensili fruibili in lavoro agile, nel rispetto del limite massimo di 10 giornate;
- il numero massimo di giornate consecutive fruibili in lavoro agile;
- la percentuale di lavoratori dello stesso servizio, sul totale del personale del servizio addetto ad attività che consentono di effettuare la prestazione in modalità agile, che possono fruire contemporaneamente di lavoro agile nella medesima giornata;
- le modalità di monitoraggio dell'impatto del lavoro agile sul livello dei servizi resi all'utenza e sull'organizzazione interna dell'Ente;

Visto lo schema di Regolamento per la disciplina del lavoro agile, lo schema di accordo individuale e l'informativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori agili;

Considerato che:

- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni locali, per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022 disciplina il lavoro agile di cui alla L. 81/2017;
- l'art. 63, comma 3 del Contratto dispone che il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti;
- ai sensi dell'art. 5 del Contratto sono oggetto di confronto, con i soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa, i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e al lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;

Rilevato che nel termine di 5 giorni dalla trasmissione dell'Informazione- prot n. 898 del 02.03.2023- non è pervenuta all'Ente alcuna richiesta di attivazione del Confronto dalle Organizzazioni Sindacali, ma soltanto una richiesta di integrazione documentale ;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione del lavoro agile nel Comune di Samo e all'approvazione del regolamento per la relativa disciplina;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 approvato con deliberazione di giunta comunale n. 70 del 16.11.2022;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del competente Responsabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non è dovuto il parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi di natura economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Piero...', written in a cursive style.

- la Legge 22 maggio 2017, n. 81;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80;
- il CCNL comparto funzioni locali 16.11.2022;

A votazione unanime e palese,

DELIBERA

- 1. di considerare** la narrativa in premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2. di approvare** il Regolamento per la disciplina del lavoro agile composto da n.17 articoli , lo schema di accordo individuale e l'informativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori agili, nell'esatto testo allegato alla presente;
- 3. di ribadire** che l'impiego organizzativo del lavoro agile non deve comportare alcuna variazione o criticità nel livello (quantità, qualità e/o efficienza) dei servizi resi all'utenza;
- 4. di dare atto** che la presente deliberazione costituisce aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, relativamente alla sezione "Organizzazione e capitale umano", sottosezione "Organizzazione del lavoro agile";
- 5. di dichiarare**, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI SAMO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE

Approvato con Deliberazione G.C. n. 29 del 27.03.2023

Art. 1 - Oggetto, definizioni e ambito di applicazione

1. L'Ente disciplina, nel presente regolamento, l'istituto del lavoro agile quale forma di organizzazione della prestazione lavorativa volta a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti e come strumento di innovazione organizzativa e di modernizzazione dei processi, nonché di miglioramento dei servizi pubblici in attuazione degli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e s.m.i. e dell'art. 6, comma 2 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.
2. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali comunali ed in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
3. Possono prestare l'attività in modalità di lavoro agile tutti i dipendenti dell'Ente, senza vincoli numerici o percentuali, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato, compatibilmente con il vincolo della prevalenza delle giornate di lavoro in presenza sulle giornate in lavoro agile di cui all'articolo 6, comma 4, del presente regolamento.
4. Possono prestare l'attività in modalità di lavoro agile anche i Responsabili delle Aree, sotto la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario, nonché il Segretario Comunale, comunque garantendo la continuità e l'efficacia delle funzioni di direzione e coordinamento assegnate.

Art. 2 - Disciplina generale

1. Al dipendente in lavoro agile si applica la disciplina vigente per i dipendenti dell'Ente, anche per quanto concerne il trattamento economico e le aspettative in merito ad eventuali progressioni di carriera o iniziative formative.
2. I dipendenti che fruiscono di forme di lavoro agile hanno diritto a fruire dei medesimi titoli di assenza previsti per la generalità dei dipendenti, fatta eccezione dei permessi brevi o altri istituti che comportino riduzioni dell'orario giornaliero di lavoro, incompatibili con tale modalità di espletamento dell'attività lavorativa. Sono garantiti i permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari, i permessi sindacali di cui al CCNQ 4 dicembre 2017 e s.m.i., i permessi per assemblea, i permessi di cui all'art. 33 della legge 104/1992.
3. Durante le giornate in lavoro agile sono mantenute le ordinarie funzioni gerarchiche e/o di coordinamento inerenti al rapporto di lavoro subordinato.
4. Nei giorni di prestazione lavorativa in lavoro agile non spetta il buono pasto, non sono configurabili prestazioni di lavoro supplementare o straordinario, non sono riconoscibili il trattamento di trasferta né le indennità legate a condizioni di lavoro quali disagio e rischio.

5. Al dipendente in lavoro agile restano applicabili le norme sull'incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, come disciplinate dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
6. Il dipendente in lavoro agile è soggetto al codice disciplinare e all'applicazione delle sanzioni ivi previste, nonché a tutte le disposizioni in materia di responsabilità, infrazioni e sanzioni

contemplate dalla normativa vigente e dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici che trovano integrale applicazione anche ai lavoratori in modalità di lavoro agile.

Art. 3 - Condizioni generali per lo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile

1. Possono essere svolte in modo agile le attività che, in generale:

- a) possono essere attuate in autonomia e senza la necessità di costante presenza fisica negli ambienti abituali di lavoro;
- b) per le quali sia possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee e connessioni alla rete, se necessari allo svolgimento della prestazione lavorativa, al di fuori dei locali di lavoro dell'Ente;
- c) non determinano variazioni negative o criticità nel livello (quantità, qualità e/o efficienza) dei servizi resi all'utenza;
- d) in relazione alle quali le comunicazioni con il responsabile e i colleghi possono aver luogo con la medesima efficacia e livello di soddisfazione anche mediante strumenti telefonici e/otelematici;
- e) in relazione alle quali le comunicazioni con gli utenti non sono previste o possono aver luogo con la medesima efficacia e livello di soddisfazione anche mediante strumenti telefonici e/o telematici;
- f) sono facilmente monitorabili ed i relativi risultati sono valutabili rispetto agli obiettivi programmati.

2. Le attività con le suindicate caratteristiche richiedono inoltre, per poter essere proficuamente svolte in modalità agile, le seguenti caratteristiche soggettive da parte del lavoratore:

- a) capacità di organizzazione e lavoro in autonomia in funzione degli obiettivi assegnati;
- b) capacità di gestione del tempo;
- c) adeguate competenze informatiche, se necessarie per l'attività da svolgere;
- d) capacità di valutazione critica del proprio operato e dei risultati raggiunti;
- e) capacità di far fronte in autonomia agli imprevisti.

3. Non è in ogni caso ammesso il ricorso al lavoro agile per i lavoratori che:

- operano su turni;
- utilizzano costantemente strumentazioni non remotizzabili;
- siano stati oggetto, nei due anni precedenti alla presentazione dell'istanza, di procedimenti disciplinari definiti con l'irrogazione di una sanzione superiore al rimprovero scritto;
- in sede di valutazione dell'attività svolta abbiano ottenuto, nei due anni precedenti alla presentazione dell'istanza, giudizi e/o valutazioni negativi;
- abbiano compiuto, nei due anni precedenti alla presentazione dell'istanza, gravi e reiterati inadempimenti rispetto alla disciplina del presente regolamento e dell'accordo individuale, anche se non necessariamente incorsi nella causa di recesso di cui all'articolo 10, comma 3, lett. a).

Art. 4 - Modalità di accesso al lavoro agile

1. L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria. L'accesso alla modalità di lavoro agile può avvenire:

- su richiesta del dipendente;
- per decisione organizzativa, con il consenso del dipendente.

2. L'accesso alla modalità di lavoro agile avviene, qualora siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 3, mediante sottoscrizione di accordo stipulato per iscritto, anche in forma digitale, ai fini della regolarità amministrativa e della prova.

3. L'accordo è sottoscritto tra il dipendente interessato e il Responsabile dell'Area di riferimento. Nel caso in cui il dipendente è Responsabile di Area, l'accordo è stipulato tra lo stesso e il Segretario comunale. Nel caso in cui l'accesso al lavoro agile è richiesto dal Segretario comunale, l'accordo è sottoscritto con il Sindaco.

4. L'accordo disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'ente e contiene i seguenti elementi:

- a) la durata dell'accordo che può essere a termine o a tempo indeterminato;
- b) le modalità di svolgimento della prestazione fuori dalla sede lavorativa, con individuazione del numero delle giornate settimanali o mensili in cui la stessa verrà svolta a distanza;
- c) gli eventuali supporti tecnologici da utilizzare che possono essere forniti dall'Amministrazione;
- d) le modalità di monitoraggio della prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali comunali e di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- e) gli adempimenti sulla sicurezza e il trattamento dei dati;
- f) le fasce temporali di contattabilità;
- g) le fasce temporali di disconnessione e inoperabilità;
- h) le modalità di recesso e le ipotesi di giustificato motivo di recesso;
- i) garanzie e adempimenti circa la salute e la sicurezza sul lavoro;
- j) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della Legge n. 300/1970;

Art. 5 - Criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile

1. Qualora siano presentate richieste di lavoro agile, coerenti con le condizioni di cui all'articolo 3, in numero non sostenibile per la struttura organizzativa interessata, avranno priorità le richieste formulate da:

- a) lavoratori con figli di età inferiore ai 12 anni;
- b) lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- c) lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- d) lavoratore "caregiver", per tale intendendosi la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.
- e) lavoratori che presentino comprovata condizione di disabilità psico-fisica, attestata dal medico del lavoro, tale da rendere disagevole recarsi ovvero permanere a lungo presso il luogo di lavoro;

2. I lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, diverse da quelle indicate nel comma precedente, hanno diritto di essere preferiti nell'attivazione del lavoro agile rispetto agli altri lavoratori, fatte salve le priorità di cui al comma 1. Le condizioni di particolare necessità sono così individuate:

- a) lavoratrici in stato di gravidanza;
- b) lavoratori nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità o paternità previsti, rispettivamente, dagli articoli 16 e 28 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
- c) lavoratori residenti in luogo diverso da quello in cui si presta servizio purché il tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede lavorativa sia superiore a un'ora.

Art. 6 - Durata e articolazione delle attività in lavoro agile

1. Gli accordi di lavoro agile, se a tempo determinato, non possono avere durata inferiore a 2 mesi e superiore a 12 mesi, salvo proroga per ulteriori 12 mesi, previo accordo tra le parti da formalizzare per iscritto entro la scadenza. In ogni caso, la proroga non può essere concessa in caso di gravi e reiterati inadempimenti del lavoratore rispetto alla disciplina del presente regolamento e dell'accordo individuale.

2. La prestazione lavorativa è resa in modalità agile per un massimo di 10 giornate mensili per il personale a tempo pieno, da riproporzionare in caso di articolazioni a tempo parziale verticale, e non cumulabili per i mesi successivi.

3. Deve essere in ogni caso garantita per ciascun lavoratore la prevalenza delle giornate di lavoro in presenza sulle giornate in lavoro agile. A tal fine, il lavoro in presenza è inteso come presenza effettiva in servizio presso l'ufficio di assegnazione, rilevata mediante timbrature automatiche.

4. Al fine di garantire la prevalenza del lavoro in presenza sul lavoro agile, la programmazione delle giornate di lavoro agile di cui all'articolo 9 tiene conto del numero di giornate effettive lavorabili nello specifico mese, esclusi quindi i sabati, le domeniche e le festività nazionali e locali, nonché delle assenze giornaliere consentite dalla disciplina contrattuale o dalla normativa vigente.

5. Le giornate in lavoro agile sono fruibili anche consecutivamente, salvo che ciò non incida negativamente sulla quantità, qualità e/o efficienza del servizio.

Art. 7 – Organizzazione del lavoro agile

1. L'Ente definisce, nei propri atti di programmazione, con cadenza annuale:

- i servizi che richiedono la presenza fisica del lavoratore e che quindi non consentono al personale addetto di effettuare la prestazione in modalità di lavoro agile;
- le modalità di applicazione del criterio di rotazione tra i dipendenti qualora il numero delle richieste di lavoro agile sia insostenibile per la struttura organizzativa interessata, fatti salvi i criteri di priorità di cui all'articolo 5;
- il numero di giornate mensili fruibili in lavoro agile, nel rispetto del limite massimo di 10 giornate indicato all'articolo 6;
- il numero massimo di giornate consecutive fruibili in lavoro agile;
- la percentuale di lavoratori dello stesso servizio, sul totale del personale del servizio addetto ad attività che consentono di effettuare la prestazione in modalità agile, che possono fruire contemporaneamente di lavoro agile nella medesima giornata;
- le modalità di monitoraggio dell'impatto del lavoro agile sul livello dei servizi resi all'utenza e sull'organizzazione interna dell'Ente.

Art. 8 - Modalità di svolgimento dell'attività lavorativa in lavoro agile

1. Le modalità di svolgimento della prestazione di lavoro agile sono definite nel singolo accordo individuale.

2. L'attività in lavoro agile è distribuita nell'arco della giornata, a discrezione del lavoratore e tenendo conto delle esigenze organizzative della struttura di appartenenza, rispettando comunque i limiti di durata massima di tempo di lavoro giornaliero. Deve essere in ogni caso garantito il mantenimento almeno del medesimo livello quali-quantitativo di prestazione e di risultato che si sarebbe conseguito presso la sede istituzionale.

3. I luoghi in cui espletare il lavoro agile sono individuati dal singolo lavoratore. Nella scelta dei luoghi, il lavoratore è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica e ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'Ente che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'Ente consegna al lavoratore una specifica informativa in materia.

4. L'accordo di lavoro agile determina la fascia di contattabilità che coincide, di norma, con l'orario medio giornaliero di lavoro, al fine di garantire un'efficace interazione con la struttura di appartenenza e un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa. Durante la fascia di contattabilità il dipendente è tenuto a rendersi raggiungibile tramite gli strumenti tecnologici e/o telefonicamente dagli altri colleghi e responsabili. In caso di reiterata mancanza di contatto senza giustificato motivo si applica l'articolo 10, comma 3, lett. a).

5. Nelle fasce di contattabilità, il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo



esemplificativo, i permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari, i permessi sindacali di cui al CCNQ 4.12.2017, i permessi per assemblea, i permessi di cui all'art. 33 della L. 104/1992. Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti dal comma precedente per le fasce di contattabilità.

6. Durante il lavoro agile è riconosciuto il diritto alla inoperabilità, tale da garantire almeno le 11 ore di riposo consecutivo giornaliero di cui all'art. 29, comma 6, del CCNL 16.11.2022. La fascia di inoperabilità opera di norma dalle ore 20:00 alle 08:00 del mattino successivo, fatta eccezione per le attività che per ragioni organizzative sono svolte in fasce serali o notturne (come, ad esempio, per i servizi di assistenza agli organi istituzionali).

7. È riconosciuto al lavoratore il diritto alla disconnessione negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di contattabilità nei quali non sono richiesti, fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, i contatti con i colleghi o con il responsabile per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle email, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Ente.

8. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio responsabile. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

9. Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruito.

Art. 9 - Programmazione delle giornate in presenza e in lavoro agile

1. Nel quadro delle condizioni di cui agli articoli 3 e 6 e dell'accordo individuale, la scelta delle giornate di lavoro agile avviene sulla base delle specifiche esigenze organizzative degli uffici prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- garantire lo svolgimento delle attività indifferibili da rendere in presenza;
- garantire la continuità e il mantenimento dello stesso livello quanti-qualitativo delle prestazioni e dei servizi erogati dalla singola struttura;
- tenere conto dei periodi di ferie, permessi e altri istituti di assenza del personale della struttura e della ricorrenza di punte di attività previste o prevedibili;
- garantire le giornate di compresenza in sede con i colleghi per le riunioni, i confronti e gli affiancamenti.

2. Le giornate di lavoro agile fruibili sono concordate tra le parti e devono risultare da apposito calendario almeno bimestrale.

3. La programmazione delle giornate di lavoro agile può essere variata, in accordo tra le parti e comunque con un preavviso al lavoratore di almeno 24 ore, per motivate esigenze di servizio o per esigenze personali del lavoratore.

4. La programmazione delle giornate di lavoro agile è altresì variata se questo è necessario per garantire la prevalenza del lavoro in presenza sul lavoro agile ai sensi dell'articolo 6.

Art. 10 - Modalità di recesso dall'accordo o di decadenza

1. Il lavoratore può recedere dall'accordo con un preavviso di almeno 7 giorni, salvo il caso di sopravvenute esigenze personali che non consentono il rispetto di questo termine.

2. Il recesso da parte dell'Amministrazione deve essere motivato e può avvenire con un preavviso non inferiore a trenta giorni, elevati a novanta giorni per i lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

3. È consentito il recesso dall'accordo senza preavviso nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterati inadempimenti del lavoratore rispetto alla disciplina del presente regolamento e dell'accordo individuale, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere disciplinare;
 - b) oggettive e motivate esigenze organizzative dell'Ente;
 - c) mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e richiamati nell'accordo.
4. L'accordo decade automaticamente in caso di trasferimento del dipendente ad altra struttura ovvero nel caso di cambio di categoria di inquadramento.

Art. 11 - Tutela assicurativa

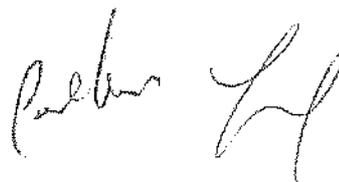
1. Il lavoratore in regime di lavoro agile ha diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa rese all'esterno dei locali comunali.
2. Il lavoratore ha inoltre diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa all'esterno dei locali comunali, se diverso dall'abitazione, solo quando la scelta del luogo della prestazione, precedentemente comunicata all'Amministrazione, risponda a criteri di ragionevolezza e sia dettata:
 - da esigenze connesse alla prestazione stessa;
 - dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative.

Art. 12 - Tutela della salute e sicurezza del lavoratore

1. Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e della legge 22 maggio 2017, n. 81 e s.m.i.
2. Il datore di lavoro deve fornire al lavoratore che svolge la prestazione in lavoro agile, avvalendosi della struttura competente in materia di sicurezza aziendale, tutte le informazioni circa le eventuali situazioni di rischio connesse alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro e curare un'adeguata formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro.
3. Fa parte integrante dell'accordo di lavoro agile l'informativa, accettata per presa visione, che indica i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa e fornisce in particolare ogni possibile indicazione utile affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole e ragionevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa in modalità agile.
4. Il lavoratore che svolge la propria prestazione in modalità di lavoro agile è comunque tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro, al fine di fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali comunali.
5. L'Amministrazione non risponde degli infortuni verificatisi a causa della mancata diligenza del dipendente nella scelta del luogo ove espletare il lavoro agile che sia ritenuto irragionevole e non compatibile con quanto indicato nella informativa sulla sicurezza e la vigente normativa INAIL.

Art. 13 – Strumentazione, sicurezza e privacy

1. Per le attività da remoto sono utilizzate strumentazioni tecnologiche, di norma fornite dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito, in grado di garantire la protezione delle risorse a cui il lavoratore deve accedere. L'Amministrazione deve assicurare il costante aggiornamento dei meccanismi di sicurezza, nonché il monitoraggio del rispetto dei livelli minimi di sicurezza. In alternativa, previo accordo con il datore di lavoro, possono essere utilizzate anche dotazioni tecnologiche del lavoratore che rispettino i requisiti di sicurezza di cui al periodo precedente.
2. Il dipendente è personalmente responsabile della sicurezza, custodia e conservazione in buono stato, salvo l'ordinaria usura derivante dall'utilizzo, delle dotazioni informatiche fornitegli dall'Amministrazione.
3. Le dotazioni informatiche dell'Amministrazione devono essere utilizzate esclusivamente per ragioni di servizio, non devono subire alterazioni della configurazione di sistema, ivi inclusa la parte relativa alla sicurezza.



4. Nell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, il lavoratore è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e al rispetto della normativa in materia di privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679.

Art. 14 - Trattamento giuridico ed economico

1. Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto.
2. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza, il lavoratore conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'Amministrazione.
3. Al personale in lavoro agile sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza.

Art. 15 - Valutazione delle attività

1. L'adozione di modalità di lavoro agile è oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale.
2. L'Amministrazione adegua progressivamente i propri sistemi di monitoraggio e controllo interno individuando idonei indicatori al fine di valutare efficienza, efficacia ed economicità delle attività svolte in modalità agile.

Art. 16 - Lavoro agile in caso di emergenze o eventi straordinari

1. In caso di emergenze che comportino situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica o di altre situazioni di carattere straordinario e contingente, quali, a titolo esemplificativo, le condizioni meteorologiche avverse, il lavoratore può chiedere, motivandola, l'attivazione del lavoro agile, in deroga alle condizioni e ai limiti temporali previsti dal presente regolamento, per un numero massimo di 10 giornate ogni anno, dandone comunicazione al datore di lavoro entro l'ordinario orario di inizio della giornata lavorativa, a mezzo posta elettronica certificata o altro idoneo strumento telematico.
2. La comunicazione motivata di cui al comma 1 autorizza il lavoratore, anche in assenza di riscontro tempestivo da parte del datore di lavoro, ad effettuare la propria prestazione lavorativa in modalità agile.
3. Qualora il datore di lavoro non ritenga che sussistano le condizioni per l'attivazione del lavoro agile in caso di emergenze o eventi straordinari e il lavoratore abbia già usufruito della giornata di lavoro agile, può chiedere al lavoratore di recuperarla in presenza.

Art. 17 - Norma di rinvio

1. Per quanto non specificamente disciplinato nel presente regolamento, anche in relazione agli obblighi del dipendente ed ai doveri discendenti dal codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, trovano applicazione i contenuti del contratto individuale in essere, nonché le altre norme di riferimento per quanto compatibili. Si fa inoltre rinvio alle disposizioni specifiche contenute nei CCNL di comparto e alle disposizioni normative in materia vigenti nel tempo.



COMUNE DI SAMO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni locali, per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, il quale prevede, tra le modalità ordinarie dello svolgimento della prestazione lavorativa, il lavoro agile di cui alla Legge n. 81 del 2017;

Visto il PIAO, adottato con deliberazione di G.C. n. del _____

Richiamato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel Comune di SAMO cui alla deliberazione di G.C. n. del _____;

Vista la richiesta/proposta di lavoro agile presentata con nota prot. n. _____ del _____;

Considerato che:

- il lavoratore ha manifestato la propria volontà di svolgere in lavoro agile una parte della propria prestazione lavorativa, in alternanza con la modalità ordinaria del lavoro in presenza;
- il datore di lavoro ritiene che sia conforme ai propri interessi, anche di produttività, rispondere positivamente alla richiesta del lavoratore;
- il datore di lavoro ha inoltre verificato la sussistenza delle condizioni previste dalla vigente normativa per l'accesso al lavoro agile e, in particolare, ha valutato che lo svolgimento della prestazione lavorativa in lavoro agile non pregiudica o riduce la fruizione dei servizi resi dall'Amministrazione a favore dell'utenza, nonché l'efficace ed efficiente svolgimento dei processi di lavoro ai quali il lavoratore è assegnato;

TRA

Il sottoscritto _____, C.F. _____, dipendente del Comune di SAMO, profilo _____, cat. _____, in servizio presso l'Area _____ a tempo (indeterminato/determinato - pieno/parziale) _____ (in caso di part time specificare il numero di giornate di lavoro settimanali)

E

Il **COMUNE DI SAMO**, con sede legale in Via Vittorio Emanuele, nella persona del Responsabile/Segretario _____, in qualità di legale rappresentante limitatamente a questi fini;

SI CONVIENE

che il lavoratore, come sopra identificato, è autorizzato a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile in conformità alle prescrizioni stabilite nella disciplina sopra richiamata nei termini ed alle condizioni di seguito indicate.

1. Durata

Il presente accordo decorre dal _____ e termina il _____. [oppure Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed è a tempo indeterminato].

2. Modalità di svolgimento

La modalità di lavoro agile si svolge senza precisi vincoli di orario, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale contrattualmente previsti.

P. La

A

Il lavoratore può effettuare la prestazione in modalità di lavoro agile per un massimo di n. _____ giorni al mese.

Nell'arco della settimana le giornate di lavoro agile sono, di norma, non più di n. ____.

Nell'arco del mese le giornate in lavoro agile sono fruibili anche consecutivamente, salvo diversa disposizione del responsabile.

Le giornate prescelte per la modalità di lavoro agile sono concordate tra le parti secondo un calendario almeno bimestrale.

Deve essere garantita la prevalenza delle giornate di lavoro in presenza sulle giornate in lavoro agile. A tal fine il lavoro in presenza è inteso come presenza effettiva in servizio presso l'ufficio di assegnazione, rilevata mediante timbrature automatiche.

Al fine di garantire la prevalenza del lavoro in presenza sul lavoro agile, la programmazione delle giornate di lavoro agile tiene conto del numero di giornate effettive lavorabili nello specifico mese, a esclusi quindi i sabati, le domeniche e le festività nazionali e locali, nonché delle assenze giornaliere consentite dalla disciplina contrattuale o dalla normativa vigente.

La programmazione delle giornate di lavoro agile può essere variata, in accordo tra le parti e comunque con un preavviso al lavoratore di almeno 24 ore, per motivate esigenze di servizio o per esigenze personali del lavoratore.

3. Fasce orarie di contattabilità, inoperabilità e disconnessione

Il lavoratore si impegna ad essere contattabile, sia telefonicamente che via mail o con altre modalità tecniche di comunicazione, nell'ambito dell'ordinaria articolazione dell'orario di lavoro della struttura di appartenenza [oppure: nelle seguenti fasce orarie: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____].

Il lavoratore ha diritto alla fascia di inoperabilità, durante la quale non può erogare alcuna prestazione lavorativa, che opera, di norma, dalle ore 20:00 alle 08:00 del mattino successivo, fatta eccezione per le attività che per ragioni organizzative sono svolte in fasce serali o notturne (come, ad esempio, per i servizi di assistenza agli organi istituzionali).

Il lavoratore ha diritto alla disconnessione negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di contattabilità nei quali non sono richiesti, fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, i contatti con i colleghi o con il responsabile per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle email, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Ente.

4. Attività e obiettivi

Nell'ambito della prestazione in lavoro agile, il lavoratore svolge l'attività propria del profilo di appartenenza e del servizio cui è assegnato.

Durante l'attività svolta in modalità agile il lavoratore è impegnato al conseguimento degli obiettivi assegnati a inizio anno, nonché degli ulteriori obiettivi che potranno essere assegnati in corso d'anno, ad integrazione di quelli iniziali, secondo le procedure e le modalità del sistema di misurazione e valutazione dell'Amministrazione.

Il lavoratore rendiconta i risultati conseguiti e le attività svolte, secondo modalità, criteri e tempi definiti dal responsabile/segretario.

La verifica circa il completamento delle attività assegnate è effettuata dal responsabile/segretario secondo modalità flessibili scelte discrezionalmente in funzione delle specifiche attività da eseguire.

5. Dotazione tecnologica

Ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, sono utilizzate strumentazioni tecnologiche:

fornite dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito e precisamente

proprie del dipendente e precisamente _____

La strumentazione deve in ogni caso essere idonea alle esigenze dell'attività lavorativa, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

L'Ente adotta le soluzioni tecnologiche necessarie a consentire al dipendente l'accesso da remoto alla postazione di lavoro e/o ai sistemi applicativi necessari allo svolgimento della prestazione tramite il dispositivo ad uso del lavoratore.

6. Trattamento giuridico ed economico

Lo svolgimento della modalità agile della prestazione lavorativa da parte del lavoratore non incide sulla natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, che resta regolato dalle norme legislative e dai contratti collettivi nazionali e integrativi. La prestazione lavorativa resa con la modalità agile è integralmente considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi abituali ed è utile ai fini della progressione in carriera, del computo dell'anzianità di servizio, nonché dell'applicazione degli istituti relativi al trattamento economico accessorio.

La prestazione in modalità agile dà diritto a fruire dei medesimi titoli di assenza previsti per la generalità dei dipendenti, fatta eccezione dei permessi brevi o altri istituti che comportino riduzioni di orario, incompatibili con tale modalità di espletamento dell'attività lavorativa. Sono garantiti i permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari, i permessi sindacali di cui al CCNQ 4 dicembre 2017, i permessi per assemblea, i permessi di cui all'art. 33 della legge 104/1992.

Nei giorni di prestazione lavorativa in lavoro agile non spetta il buono pasto, non sono configurabili prestazioni di lavoro supplementare o straordinario, non sono riconoscibili il trattamento di trasferta né le indennità legate a condizioni di lavoro quali disagio e rischio.

Al dipendente in lavoro agile restano applicabili le norme sull'incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, come disciplinate dal vigente Regolamento sull'ordinamento dei Servizi e degli Uffici.

Il lavoratore in lavoro agile è soggetto al codice disciplinare e all'applicazione delle sanzioni ivi previste nonché a tutte le disposizioni in materia di responsabilità, infrazioni e sanzioni contemplate dalla normativa vigente e dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici che trovano integrale applicazione anche ai lavoratori in modalità di lavoro agile.

7. Decadenza e recesso

Il lavoratore può recedere dall'accordo con un preavviso di almeno 7 giorni, salvo il caso di sopravvenute esigenze personali che non consentono il rispetto di questo termine.

Il recesso da parte dell'Amministrazione deve essere motivato e può avvenire con un preavviso non inferiore a trenta giorni, elevati a novanta giorni per i lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

È consentito il recesso dall'accordo senza preavviso nei seguenti casi:

- gravi e reiterati inadempimenti del lavoratore rispetto alla disciplina del presente regolamento e dell'accordo individuale, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere disciplinare;
- oggettive e motivate esigenze organizzative dell'Ente;
- mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nell'accordo.

L'accordo decade automaticamente in caso di trasferimento del dipendente ad altra struttura ovvero nel caso di cambio di categoria di inquadramento.

8. Modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro

La modalità di lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del datore di lavoro, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso la sede comunale, compatibilmente con la modalità a distanza della prestazione lavorativa e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge n. 300/1970.

Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori della sede comunale è esercitato secondo quanto stabilito dall'articolo 4 del presente accordo.

9. Presenza in sede

In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al datore di lavoro. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno

il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

10. Riservatezza e sicurezza dei dati

Il lavoratore in regime di lavoro agile conserva la qualità di persona autorizzata a trattare dati personali anche al di fuori della sede di lavoro abituale; pertanto è tenuto a garantire la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui proceda al trattamento, persistendo il divieto di farne uso e/o comunicazione al di fuori delle proprie mansioni.

A tal fine ed in considerazione dello svolgimento delle prestazioni al di fuori della sede comunale, assume l'impegno ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'Amministrazione che vengono trattate dal lavoratore stesso e ad evitare che terzi possano accedere, produrre o copiare tali dati ed informazioni.

11. Sicurezza sul lavoro

Il lavoratore dà atto di aver ricevuto l'informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile alla quale è tenuto ad attenersi durante lo svolgimento della propria attività lavorativa in modalità agile al di fuori della sede comunale.

Si impegna a rendere note eventuali situazioni anomale che dovesse riscontrare in occasione dell'attività lavorativa, anche con riferimento a quella svolta all'esterno della sede dell'Amministrazione.

Si impegna a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa nell'esecuzione della prestazione lavorativa e nella individuazione dei luoghi presso i quali renderla, in maniera tale da garantirne la sicurezza, la piena operatività della dotazione informatica, la riservatezza sui dati e sulle informazioni trattati.

Data,

Firma del Responsabile/Segretario Comunale

Il lavoratore



COMUNE DI SAMO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE art. 22, comma 1, l. 81/2017

PREMESSA

Il presente documento mira a fornire ai lavoratori che svolgono la prestazione in modalità agile indicazioni utili in relazione alla tutela della salute e sicurezza, ai sensi dell'art. 22, comma 1, L. 81/2017, durante l'esecuzione della prestazione lavorativa in lavoro agile ovvero all'esterno dei locali aziendali.

Tale modalità di prestare la propria attività lavorativa si caratterizza per la flessibilità nella individuazione delle giornate da dedicare a questo tipo di svolgimento del lavoro e nella scelta del luogo ove prestare l'attività lavorativa, che non coincide necessariamente con il domicilio del lavoratore. In virtù di ciò il lavoratore in modalità agile è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali" (art. 22, comma 2, Legge 81/2017).

È dunque dovere del lavoratore mettere in atto ogni comportamento utile a limitare i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dei locali aziendali, dove viene meno la possibilità da parte del datore di lavoro di verifica puntuale del rispetto dei principi ergonomici e tecnici di salute e sicurezza del lavoro.

Più in generale si può dire che il lavoratore in modalità agile:

- non dovrà in alcun modo adottare comportamenti che possano generare rischi per la sua salute e sicurezza o per quella di terzi;
- dovrà evitare ogni luogo, ambiente, situazione e circostanza che possa comportare un pericolo per la sua salute e la sua sicurezza o per quella di terzi.

Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

*** **

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI AL LAVORATORE AGILE

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

*** **

1. INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI *OUTDOOR*

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteorologiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente mantenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

2. INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI INDOOR PRIVATI

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

Raccomandazioni generali per i locali:

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente mantenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;
- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolano il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

3. UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook*, *tablet* e *smartphone*.

Indicazioni generali:

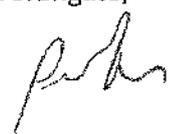
- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;

- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;
- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente con abbondante acqua e va consultato un medico;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;
- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di *tablet* e *smartphone*, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);
- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;
- i *notebook*, *tablet* e *smartphone* hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o *glossy*) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:
 - regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
 - durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
 - in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
 - non lavorare mai al buio.

Indicazioni per il lavoro con il notebook

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il *notebook* su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;
- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;



- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);
- durante il lavoro con il *notebook*, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;
- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (*notebook*), dei documenti e del materiale accessorio;
- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiapiedi con un oggetto di dimensioni opportune.

In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/ navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del *notebook*;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il *notebook* è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/ beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il *notebook* su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

Indicazioni per il lavoro con tablet e smartphone

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti. In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo *smartphone*;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (*stretching*).

Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello smartphone come telefono cellulare

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;
- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/*smartphone* o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);

- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;
- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/*smartphone* potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/*smartphone* durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/*smartphone* esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;
- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/*smartphone* nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

4. INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzati, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

Impianto elettrico

A. Requisiti:

- 1) i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- 2) le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- 3) le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- 4) nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;
- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.

Dispositivi di connessione elettrica temporanea

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

A. Requisiti:

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

5. INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"

Indicazioni generali:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustivi;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

Comportamento per principio di incendio:



- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti *outdoor*, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua, coperte, estintori, ecc.);
- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;
- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

*** **

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra.

Scenario lavorativo	Attrezzatura utilizzabile	Capitoli da applicare				
		1	2	3	4	5
1. Lavoro agile in locali privati al chiuso	Smartphone					
	Auricolare		X	X	X	X
	Tablet					
	Notebook					
2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso	Smartphone					
	Auricolare			X	X	X
	Tablet					
	Notebook					
3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi	Smartphone			X		
	Auricolare					
4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)	Smartphone					
	Auricolare			X	X	
	Tablet					
	Notebook					
5. Lavoro agile nei luoghi all'aperto	Smartphone					
	Auricolare	X		X		X
	Tablet					
	Notebook					

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Pulitano
Paolo Pulitano



Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella
F. Latella

Pareri ai sensi dell' art.49 e 147 bis del D. Leg.vo n.267/2000

Parere favorevole di regolarità tecnica

Favorevole

Parere favorevole di regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
Mariantonia Strati
M. Strati

Il Responsabile del servizio

////////////////////

REFERITO DI PUBBLICAZIONE N° _____ DEL _____

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni.

Il Responsabile
Maria Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 - comma 3 - del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- X Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 -comma 4 - del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella
F. Latella

Delibera G. C. n. 29 del 2023

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

1. AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

n. posti in dotazione organica	Categoria	Profilo professionale
1 – coperto – full time -	Ex cat. D -Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione-	Specialista in attività amministrative e contabili
6- coperti -part time-	Ex cat. C – Area Istruttori-	Istruttore Amministrativo-contabile
TOTALE	N.1 FULL-TIME + 6 PART – TIME	TOTALE AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA N. 7

2. AREA TECNICA-VIGILANZA

n. posti in dotazione organica	Categoria- inquadramento-	Profilo professionale
1 Vacante (ved. Note) – full time	Ex cat. D-Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione-	Istruttore direttivo tecnico
1 coperto- part time	Ex cat. C – Area Istruttori-	Istruttore tecnico
1 coperto -full time	Ex cat. B – Area Operatori Esperti-	Fontaniere
1 coperto -full time	Ex cat. B – Area Operatori Esperti-	Autista automezzi comunali
2 coperti- part time	Ex cat. A – Area Operatori-	Operatore Tecnico
TOTALE	N. 3 FULL-TIME N. 3 PART-TIME	TOTALE AREA TECNICA-VIGILANZA N. 6

NOTE:

L'arch. Giulio DI GORI (istruttore direttivo tecnico presso il comune di Caraffa del Bianco) svolge servizio anche presso il Comune di Samo in qualità di apicale dell' Area Tecnica per n. 22 ore (in convenzione per n.10 ore settimanali e scavalco d'eccedenza n.12 ore settimanali) con incarico di E.Q.

Svolgono servizio a tempo parziale n.10 ore sett. presso l'area tecnica- servizio N.U.- n. 02 dipendenti del Comune di Caraffa del Bianco, gli stessi non sono inseriti in dotazione organica in quanto dipendenti di ruolo di altro comune

